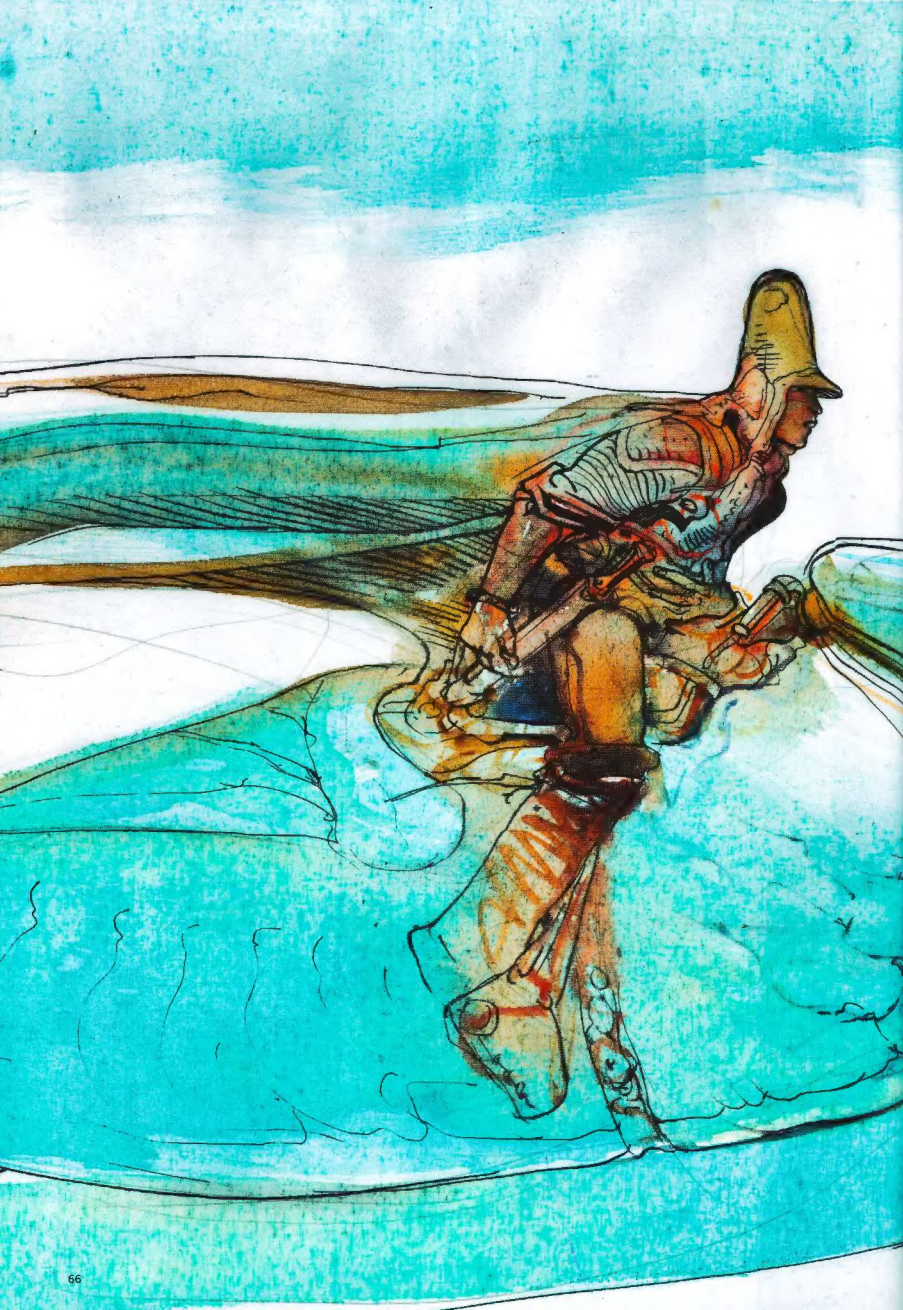




ARZAK

**IL DIARIO
DELL'ISPETTORE**
PAGINE BONUS





ARZAK

Nel dicembre 2009, in occasione della breve mostra "Arzak au Belvédère", venne stampato un volume speciale per collezionisti, in bianco e nero, dal titolo *Arzak Tassili*. Più di venti opere ancora inedite, acquerelli, dipinti e carboncini vennero esposti. Tutto il materiale era ispirato a questo primo albo. Alcuni tra i disegni più notevoli sono presentati nelle pagine bonus, in cui Moebius ci confida anche i segreti delle lavorazioni.



ARZAK

Nel dicembre 2009, in occasione della breve mostra "Arzak au Belvédère", venne stampato un volume speciale per collezionisti, in bianco e nero, dal titolo *Arzak Tassili*. Più di venti opere ancora inedite, acquerelli, dipinti e carboncini vennero esposti. Tutto il materiale era ispirato a questo primo albo. Alcuni tra i disegni più notevoli sono presentati nelle pagine bonus, in cui Moebius ci confida anche i segreti delle lavorazioni.



Le avventure dell'uomo dal cappello a punta sono cominciate da un semplice disegno, eseguito su un tovagliolo, senza idee di fondo che non fossero quella di librarsi per un istante su una pagina bianca.

Il risultato di questo piccolo sogno grafico mi lasciò felice e pensieroso. Rappresentava un curioso personaggio, che indossava un non meno curioso copricapo conico (strip?), arroccato su una sorta di pallido pterodattilo.

Questa coppia improbabile sorvolava paesaggi roseggiati, rocciosi e desolati, al centro dei quali troneggiava una sorta di torre (non si capiva bene se fosse di origine naturale o umana).

Ma quel che mi divertì davvero era il titolo che avevo integrato nel disegno, come per segnare irrimediabilmente un destino storico...

ARZACH (l'ortografia è frutto di una lunga ricerca). La parola sbatté, ancora vuota, ma promettente, come un mantello al vento; richiamava l'immagine seguente, un'altra pagina forse, e, perché no, una storia... Non ne sapevo granché, e non me ne preoccupavo molto. Penso che quell'immagine finì sul fondo di un cassetto in attesa di una sorte incerta.

Questa temerarietà è caratteristica di quell'epoca, tempi in cui tutto era possibile, in cui era sufficiente un tratto storto per essere sperimentali e trasgressivi. Ed eravate voi, cari lettori, il portone aperto su un nuovo territorio d'avventure immaginarie, quasi sconosciute, quasi vergini.

Nel momento in cui scrivo queste righe, in questo 2010, voi siete sicuramente là, amici lettori... Ne approfitto, allora, per salutarvi affettuosamente...

Ma diciamo che ormai siamo molti di più a voler aprire quella famosa porta, e che la quasi verginità del territorio non è che un lontano ricordo.

Resteranno sempre nuove tasche vuote da scoprire, nuove vie da esplorare o tracciare e, perché no, nuove rivoluzioni da fare.

Quanto a me, ormai ho bisogno di poco più di un semplice disegno spensierato, a matita, fatto su un tovagliolo, per sperare di arrivare in un universo così ricco e vasto come quello di Arzak.

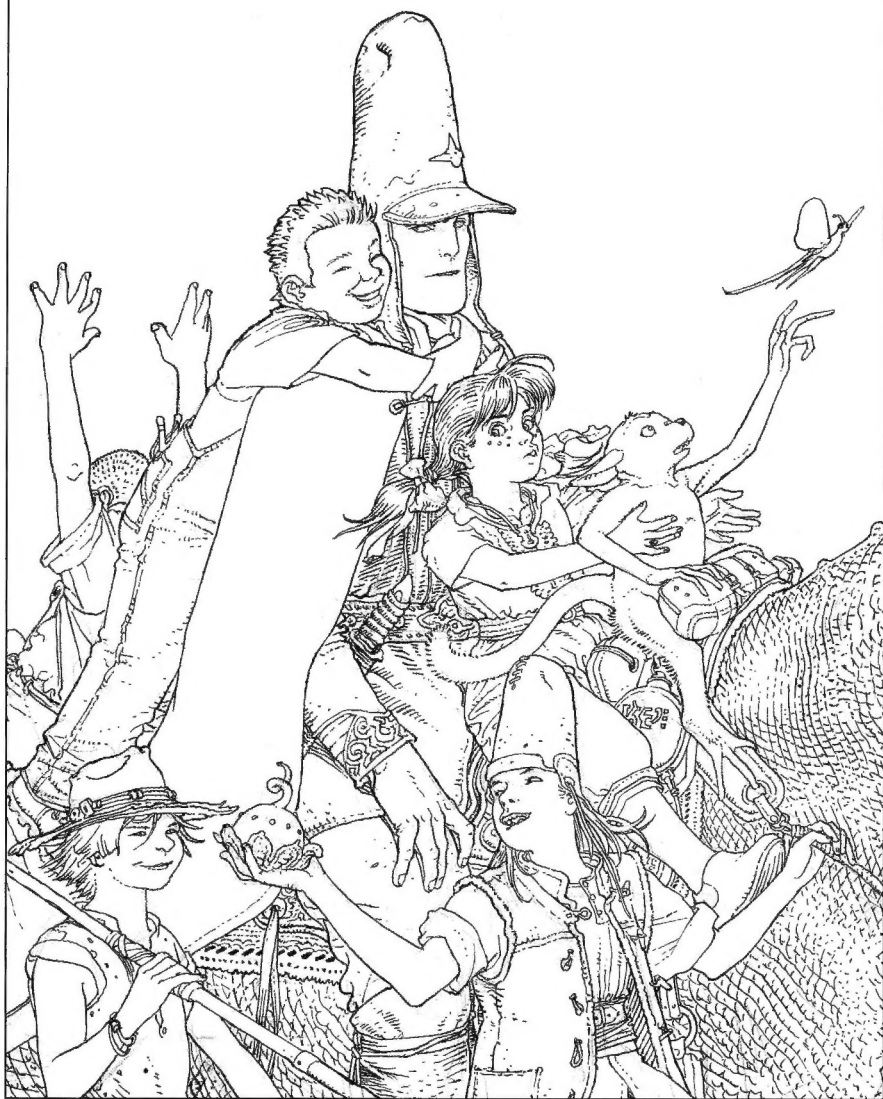
Per tornare a quella famosa immagine di partenza, essa ha finito per uscire dal suo cassetto, le pagine si sono succedute, fino a formare delle storie e, alla fine, un vero e proprio albo, un bell'oggetto, colorato, sorprendente, memorabile e, soprattutto, muto ed enigmatico, ai miei stessi occhi.

In effetti, chi è Arzak? È il personaggio? È l'uccello? È il mondo nel quale si evolvono?

Questa domanda rimase senza risposta e approfittai della situazione durante tutti gli anni seguenti. Perché, per esempio, Arzak poteva restare là, ibernato nel tempo, mummificato per l'eternità nei fumetti... come una molla allungata per sempre?

Ma niente è definitivo nel mondo del fumetto, e le cose hanno cominciato ad andare a male...





LA STORIA DI ARZAK

Tutto è cominciato con i giapponesi, con un vago progetto di cartoni animati, come nascono continuamente in questo purgatorio che è la speranza di adattamenti di fumetti per il grande o piccolo schermo (a condizione che si muova a ritmo di musica!).

Il bell'addormentato si era appena mosso alle promesse di milioni di dollari di budget che... zac! Tutto naufragava, tra gli altri relitti, i progetti mirabolanti, le promesse effimere, i sogni di gloria e altre sciocchezze.

Restava comunque qualcosa in questo trascurabile episodio, come una traccia sulla sabbia, miracolosamente dimenticata dalle onde: una sceneggiatura scritta nella fretta, quasi su un tovagliolo (lo stesso!). E si ritrovò presto dove arrivano solitamente queste cose: sul fondo di un cassetto (sempre lo stesso!). Ma bisogna credere che non si trattasse di un semplice brivido. Arzak voleva vivere, e non tardò a farmelo sapere.

Tutto ebbe inizio con l'arrivo di un nuovo personaggio nel mio piccolo pantheon personale. Un personaggio molto speciale, perché si trattava della mia stessa effigie, di me stesso come eroe di un fumetto attraverso una serie intitolata *Inside Moebius*.

Tentai di nascondere la presunzione dell'impresa, caricaturizzandomi senza pietà, ma l'interesse crebbe in fretta, al di là di tutti i problemi di ego: si trattava di far incontrare faccia a faccia l'autore e i suoi personaggi, farsa e tragedia profondamente mescolate, lungo i sei albi di questa saga.

Ed erano tutti là: Blueberry, il Maggiore Gruber e Malvina, Stel e Atan, e ovviamente Arzak. Cosa chiedevano, pagina dopo pagina, al mio impotente avatar? LA VITA!

Chiedevano di essere disegnati, di vivere su carta. Essendo io stesso presente, da questo lato della matita avevo una responsabilità verso di loro (o, almeno, è quel che chiedevano), e Arzak non era l'ultimo a reclamare i suoi diritti.

La vita! Che strano concetto! Chiaramente, io sono vivo, lo siete voi stessi, lo sono gli animali e le piante, indubbiamente, ma che ne è della Terra, del Sole, del sistema che gli ruota intorno, della galassia, dell'universo? Sono animati da una sorta di vita? E Tintin? Vive, da qualche parte? E Tarzan? Adèle Blanc-sec? Topolino? Jack Bauer? Pantagruel? Ovviamente vivono grazie a noi, in un rapporto simbiotico. Ma c'è più vita nel Sole che in Corto Maltese? L'universo, con tutto ciò che lo compone, è più vivo di me che penso all'universo? E in questa coorte di postulati sulla vita, dove si trova la coscienza? E il diritto di desiderare di essere? E i modi di chiedere o esigere? E il potere di accedervi?

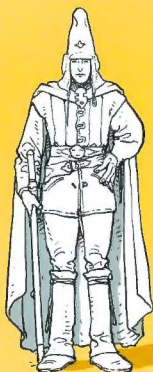
Ero fermo su queste riflessioni, più o meno verso l'albo 2 o 3 di *Inside*, mentre contemplavo le ultime pagine matitate del mio quaderno, con il divertito stupore della vera persona viva davanti alle gesticolazioni patetiche dei suoi personaggi, quando ricordai improvvisamente quel famoso manoscritto addormentato (con un occhio aperto) sul fondo di un cassetto.

Arzak voleva vivere! E avevo una storia pronta che faceva al caso suo! Il destino era sancito: la strada di Tassili si apriva davanti a me. Non restava che disegnare le pagine, scrivere i dialoghi, colorare, scegliere il formato dell'albo, una bella carta, pubblicare tutto... In una parola: editarlo.

Ma vi devo lasciare, il secondo albo mi chiama, Arzak vuole vivere!

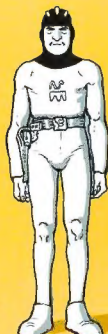
MOEBIUS





ARZAK

ISPETTORE SU TASSH,
LA SUA MISSIONE È TROVARE
L'ANOMALIA.



XING WANG NI

IL COMANDANTE XING DIRIGE IL
"TRONIC RAPDOO", NAVE DELLA
CONFEDERAZIONE DESNEZZ.

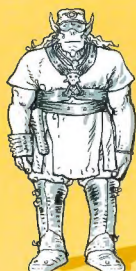


JOANSSON

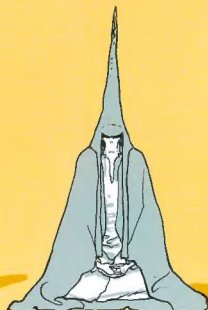
COMANDANTE IN
SECONDA DEL "TRONIC
RAPDOO".



ETTOM GOAKPIM
CAPO DELLA MILIZIA DI
REDMOND.



KINORG BARBAX
CAPO DEI PIRATI
WERG.



ARK-I-BOIO

L'ULTIMO TECNOSCIANNANO
DELL'IMPERO WERG.



DONNO

IL PRINCIPE EREDITARIO
DELLA CONFEDERAZIONE
DESNEZZ.



KARNEI FRIHEUSDAC
SOPRANNOMINATO
PROLOZATTA, ORRIBILE
TRAFFICANTE DI TESCHI WERG.



AZAELE ZOOM
DELLA TORRE DI
TRASFERIMENTO.



VERGAN
ASSISTENTE WERG
DI AZAELE ZOOM.



EGLAND TRIZZ
NUOVA BORGOMASTRA
DI REDMOND.

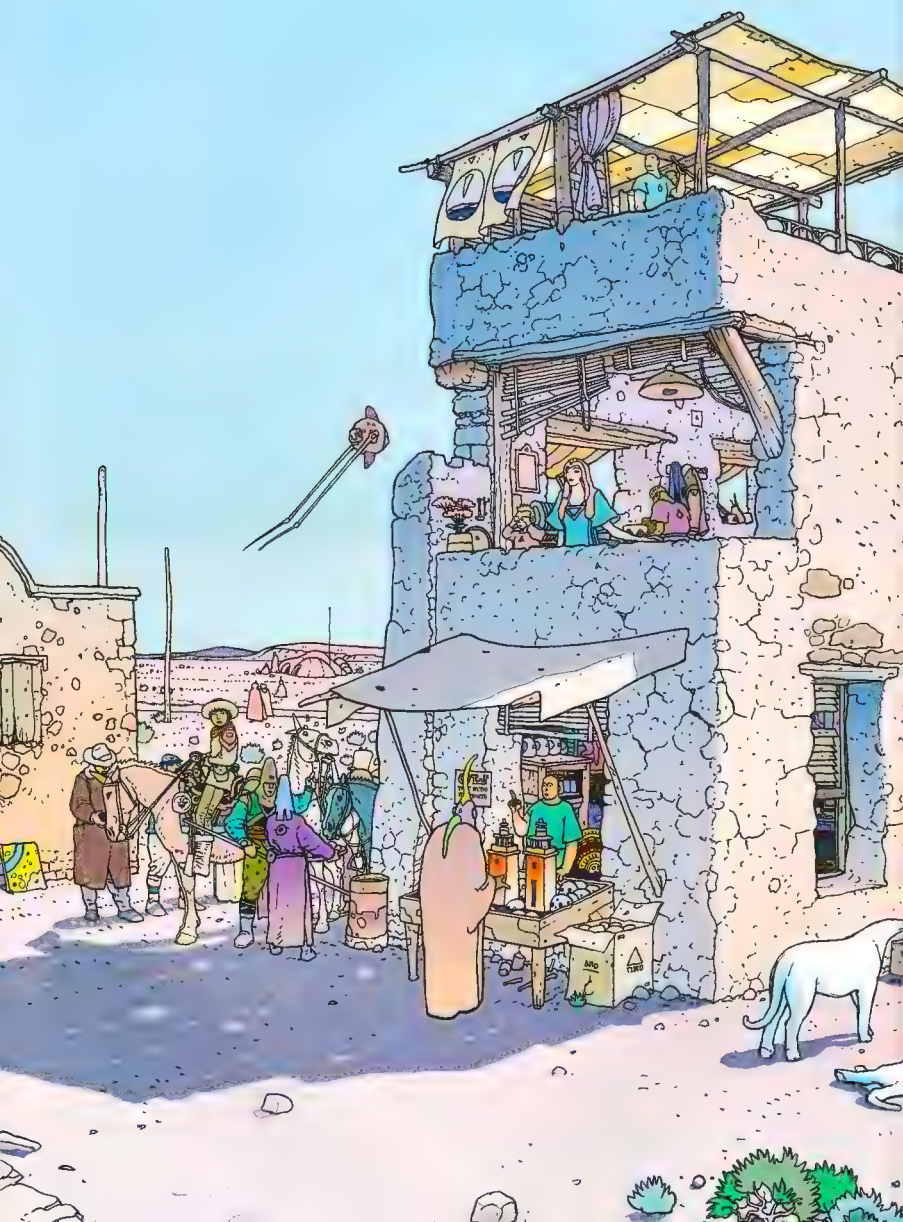


DAMA CHARMINE
È LA MADRE DEL
PRINCIPE DONNO.



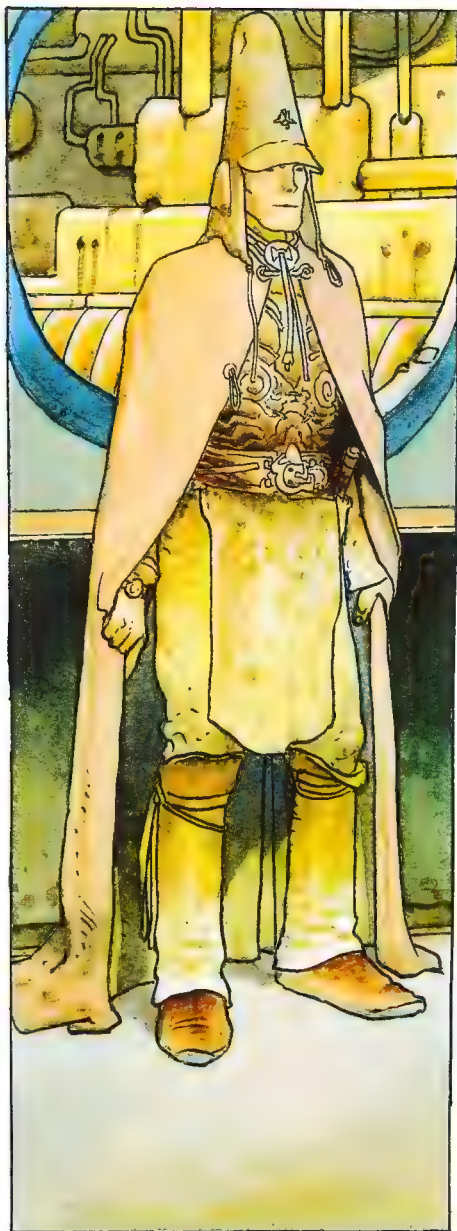


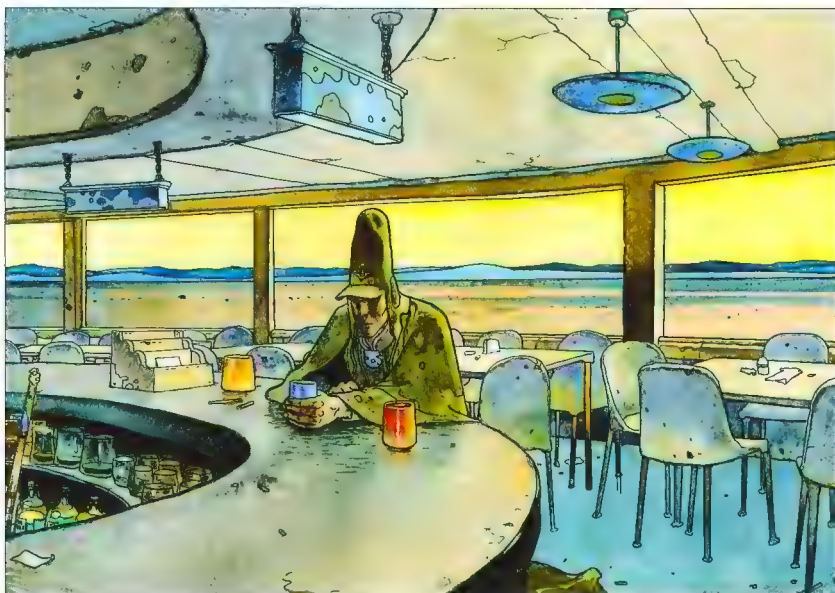
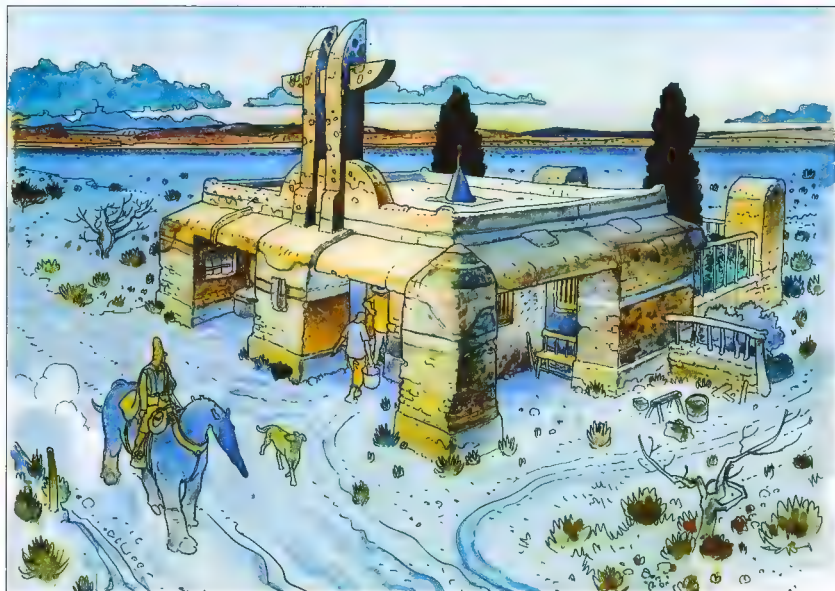
moebius













Jean Giraud nasce l'8 maggio 1938 a Nogent-sur-Marne.

Comincia presto la sua carriera nel fumetto, collaborando dal 1957 alla rivista *Far West* e quindi a *Coeurs Vaillants*.

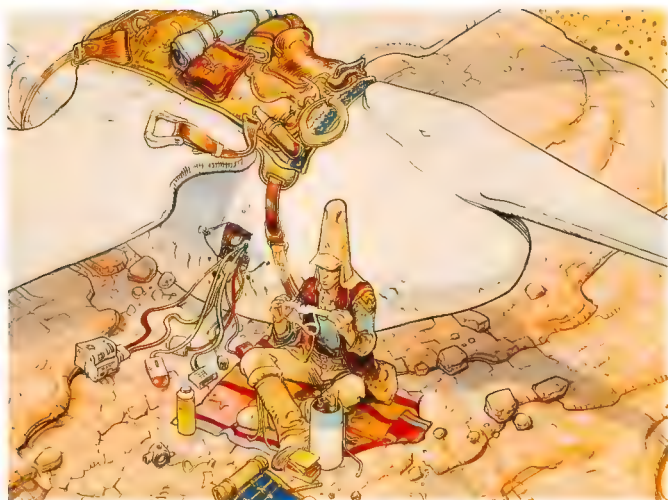
Dopo un soggiorno in Messico e l'interruzione del servizio militare, diventa assistente, nel 1961, del grande Joseph Gillain, lavorando su un episodio intero del western *Jerry Spring*.

Nel 1963 comincia a collaborare con *Pilote* e crea insieme a J.-M. Charlier, con la firma GIR, la serie *Blueberry*, che a oggi si compone di una trentina di titoli, senza contare un numero equivalente di opere realizzate in collaborazione con altri artisti, sceneggiatori e disegnatori. Parallelamente, con la firma "Moebius", inaugura nel 1962 una nuova fonte di ispirazione rivolta allo humour, al fantastico e alla fantascienza.

Nel 1975 fonda con J.P. Dionnet e Philippe Druillet "Les Humanoïdes Associés", che pubblica la celebre rivista *Métal Hurlant*. Nel corso di una quindicina di anni crea opere memorabili: *Arzach*, *Il garage ermetico*, *Il mondo di Edena*, *L'Incal* (con Alejandro Jodorowsky). Collabora anche con il cinema: *Les Maîtres du Temps* (R. Laloux), *Tron* (S. Lisberger), *Abyss* (J. Cameron), *Alien* (R. Scott), *Il quinto elemento* (L. Besson), *The Long Tomorrow* (D. O'Bannon), *Willow* (R. Howard).

In seguito fonda con la moglie Isabelle la casa editrice Moebius Productions, che presenta le sue opere nel mondo e pubblica libri d'arte, edizioni limitate, serigrafie, oggetti preziosi oltre ovviamente ai fumetti: *40 Days dans le Désert "B"*, *Le chasseur déprime* e *Inside Moebius*, che raccoglie in sei volumi una riflessione profonda e sarcastica sul rapporto tra l'autore e il suo universo multiforme.

Jean "Moebius" Giraud si è spento il 10 marzo 2012, lasciando il mondo orfano di uno dei più grandi visionari dell'ultimo secolo.







NELLA COLANA ABSOLUTE MOEBIUS

*Il fallico folle
Arzach
The Long Tomorrow
Il garage ermetico
La cittadella cieca
Scolo su Faragonescia
Le vacanze del Maggiore
L'uomo della Ciguri
Caos
Cronache metalliche*

ARZAK - L'ISPETTORE

Storia, disegni e colori: MOEBIUS

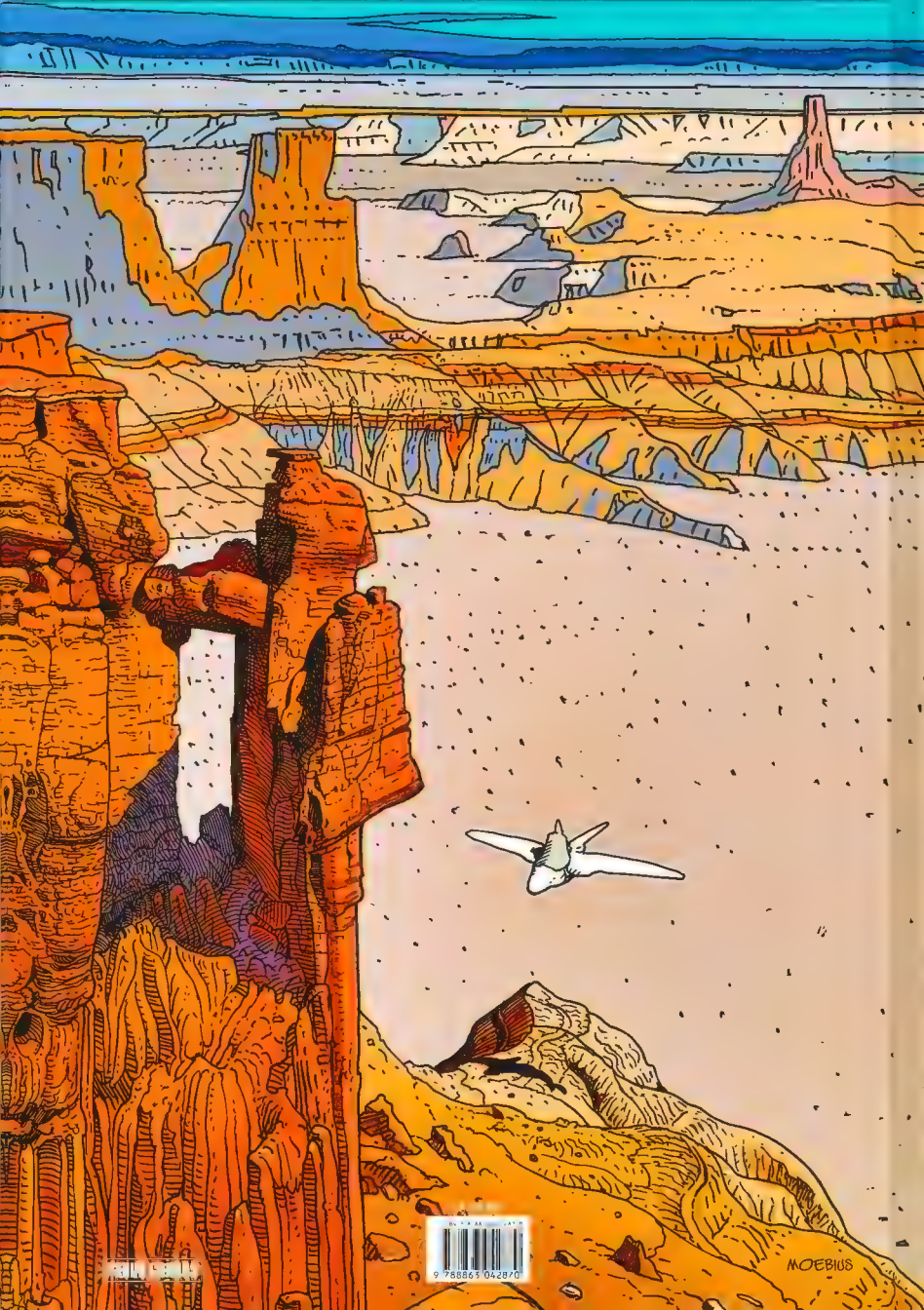
Direzione artistica: Moebius Productions
Ideazione grafica: Isabelle Graud / Claire Champeval, con la partecipazione dello Studio Glénat
Traduzione: Davide G. G. Caci
Lettering: Alessandro Benedetti
Supervisione: Marco Rizzo

Un libro di Panini Comics, divisione editoriale di Panini S.p.A. Redazione e direzione: Panini Comics, viale Emilio Po 380, 41126 Modena, www.paninicomix.it. Stampa: Pollina, Luçon, Francia.
Distribuzione per il circuito librario: Pan Distribuzione, via Cesare Della Chiesa 219, 41126 Modena (telefono 059.382.111)

Copyright: © MOEBIUS PRODUCTIONS/MOEBIUS

Per l'edizione italiana: © 2012 Panini S.p.A.

Amministratore delegato **Aldo H. Salfustro** Direttore editoriale **Marco M. Lupoi** Direttore mercato Italia **Simone Airoldi** Marketing **Alex Bertani** (senior marketing manager), **Serena Gubbellini**, **Renato Franchi**, **Enrico Battilani** Publishing manager Italia **Sara Mattioli** Coordinamento editoriale **Marcello Riboni** Supervisione **Marco Rizzo** Web **Stefano Munarini** Redazione **Gian Luca Roncaglia** (coordinamento), **Marco Bazzocchi** (cura redazionale), **Marco Cirilini**, **Mariateresa Conte**, **Sonia Minen**, **Stefania Simonini**, **Federica Vacchetti** Ufficio estero **Annalisa Califano**, **Beatrice Doti** Ufficio grafico **Mario Corticelli** (art director), **Paola Locatelli** (responsabile linea grafica), **Roberto M. Rubbi**, **Alessio Trippetta** Ufficio produzione **Alessandro Nalli** (coordinamento), **Alessandra Gozzi** (responsabile di produzione), **Francesca Aiello**, **Andrea Blasi**, **Mario Da Rin Zanco**, **Valentina Esposito**, **Luca Ficarelli**, **Paolo Garofalo**, **Lorenzo Raggioli**



MOEBIUS

il fallico folle

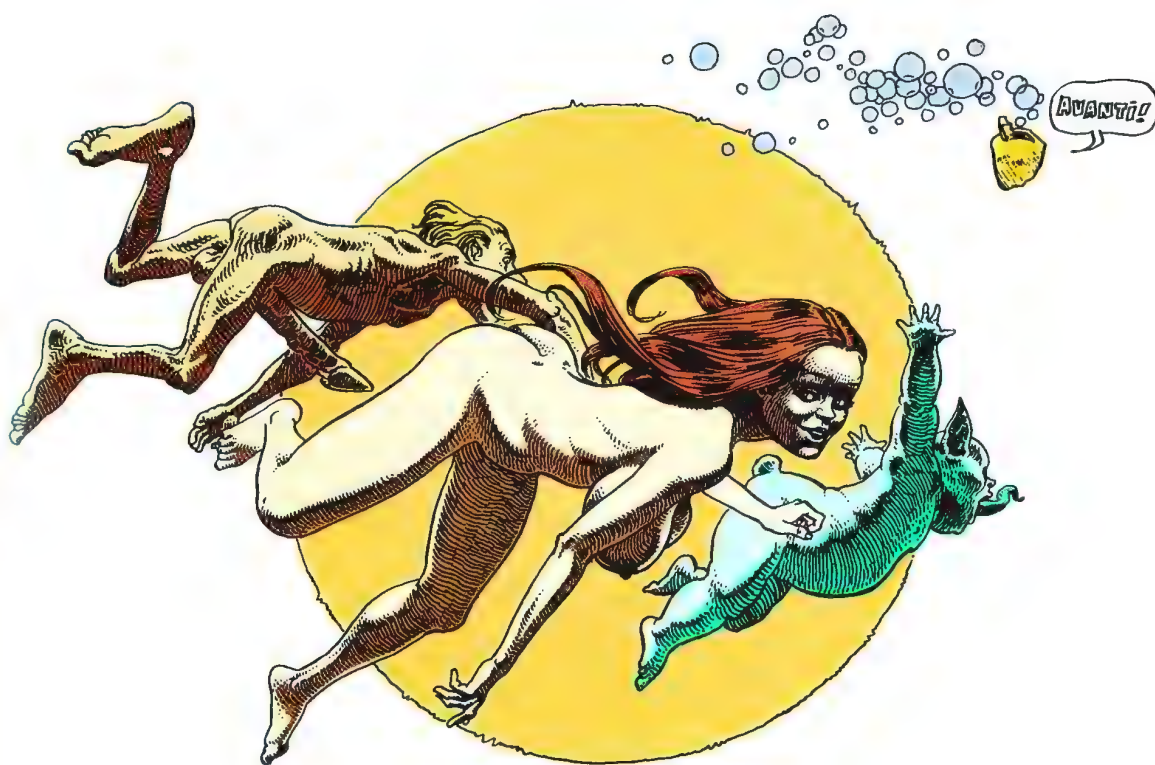
moebius



absolute moebius

il fallico folle

moebius

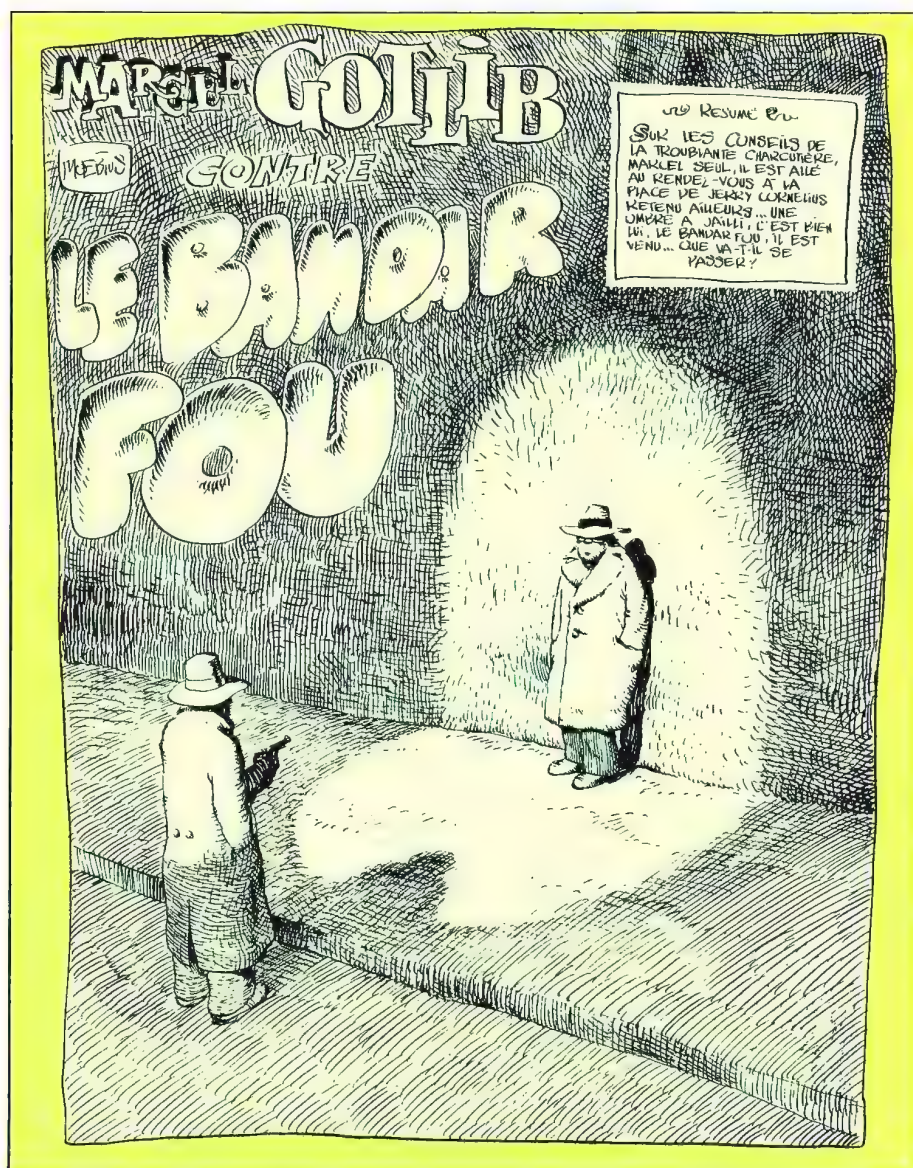


MOEBIUS

LE BANDARD FOU



LES HUMA-
NOÏDES
ASSOCIÉS



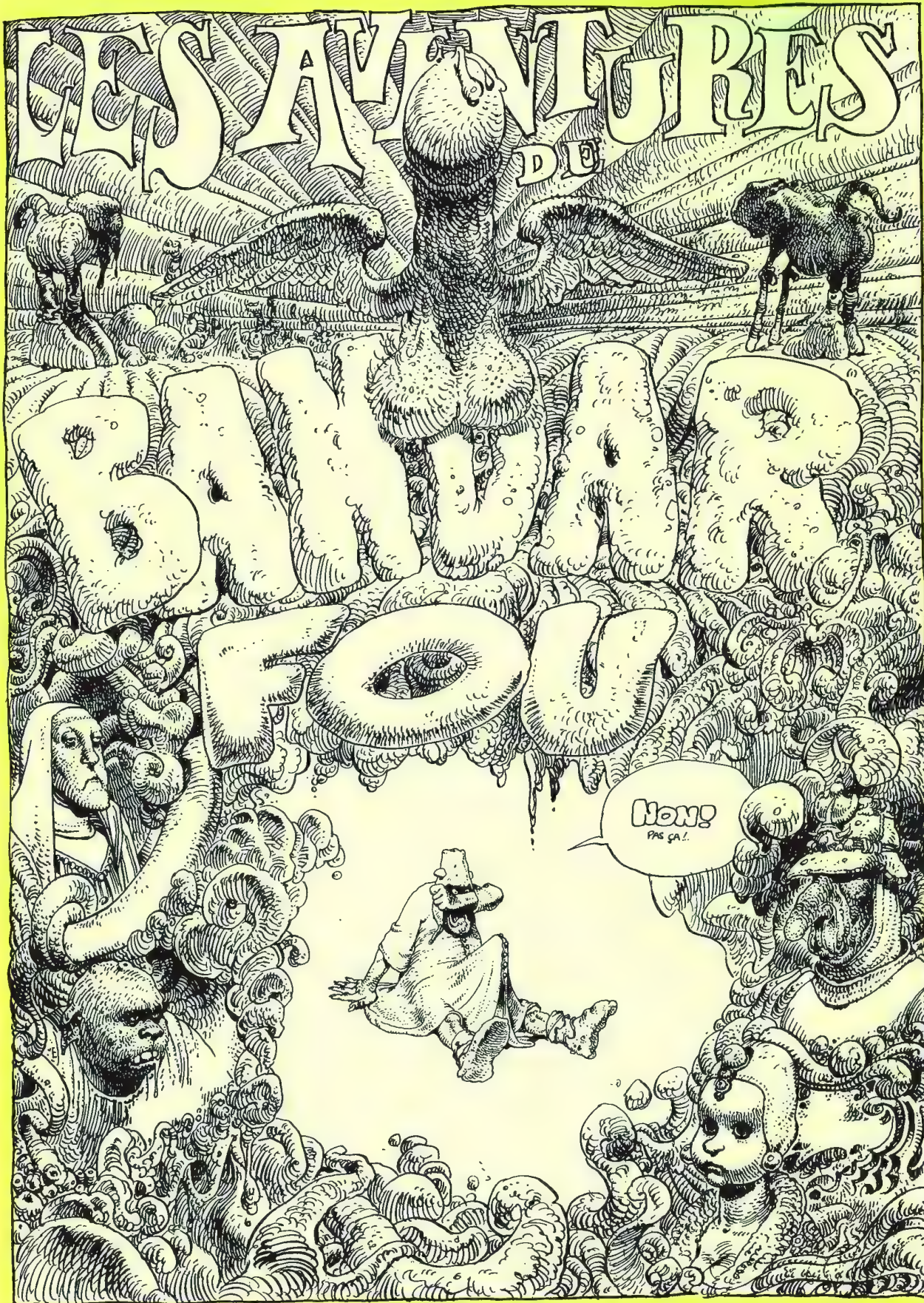
introduzione di moebius

I Fallico Folle è sdraiato in un letto con la deliziosa consorte di un grosso importatore di spugne mutanti. All'improvviso, mentre stanno per raggiungere l'apice di un orgasmo devastante, qualcuno suona alla porta... È il marito che ritorna anzitempo! Panico... La giovane donna, terrorizzata, tenta di nascondere il suo amante nell'armadio... Invano, perché non riesce a chiudere del tutto l'antra.

Questa storia, di dubbio gusto, era famosa sul pianeta Fiore, anche dopo la sparizione del celebre erettomane... Essa mostra il tono derisorio, ma tutto sommato affettuoso, dell'immagine del Fallico nel cuore

delle genti. Il fatto che dama Kowalsky sia sparita a sua volta, e in circostanze molto misteriose, appena tre mesi dopo il Fallico, presagisce una moltitudine di ipotesi, leggende, miti e altre storie di cattivo gusto. Ma, in questo guazzabuglio, un'interpretazione è particolarmente seducente, a causa della sua stranezza, meravigliosamente inaspettata e, alla fine, piuttosto soddisfacente.

È Aloo Pchandion, un logologo di Ginevra, famoso durante tutta l'era Gaiana per le sue pièce, i suoi drammi e i suoi lamenti in ultra gravità (chi non conosce l'opera Anti-g!), che, per primo, ha suggerito l'idea di





una connessione di identità tra il Fallico Folle e il Maggiore Grubert. Oltre agli indizi facili da scovare negli albi, alcune scoperte recenti, fatte negli archivi del Ciguri (attenzione: il Ciguri originale, quello esposto al congresso di New Washington dall'anno 17), non soltanto tendono a dimostrare la validità dell'ipotesi, ma rivelano inoltre che Lady Malvina altri non era che dama Kowalsky.

Si immagina l'indignazione che questa rivelazione provocò in certi ambienti conservatori; alcuni estremisti sono arrivati persino a minacciare di morte il povero Aloo Pchandion.

Lo scandalo esplose quando il quotidiano *T'Arai Libéré* affermò che erano gli infiltrati nel comitato di censura di secondo livello che avevano costretto l'artista, per induzione ipnotica, a rappresentare Lady Malvina senza la sua favolosa dote.

Il comitato di collegamento inter-piani negò ovviamente persino l'esistenza di tale comitato di censura, sostenendo che tutta la responsabilità fosse dell'artista, e che fosse

la sua stessa fantasia ad aver interferito nella rappresentazione di dama Kowalsky... E che mai essa fosse stata afflitta da misure così deliranti.

Una commissione ha dichiarato che tutta la questione non era che un grande malinteso e che il messaggio d'origine, inviato dall'artista, era la realizzazione di un fumetto folle...!

Comunque, e malgrado la confusione che ne è seguita, l'albo del Fallico Folle continua a divertire generazioni di lettori in tutte le galassie e tutte le dimensioni...

Firmato: l'Artista

IL FALLICO FOLLE

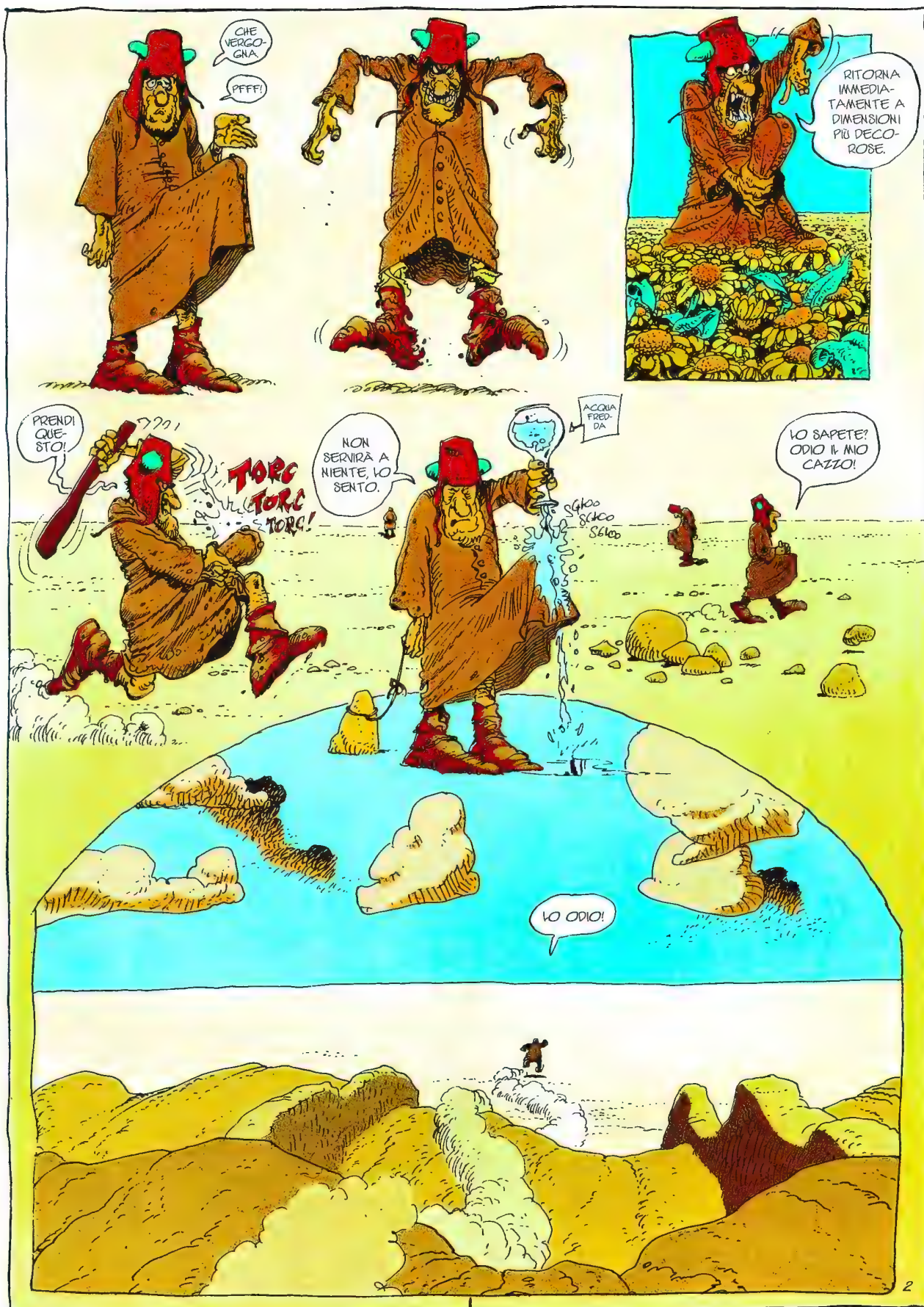
DI

MOEBIUS

NO!
QUESTO NO!









LA MATTINA SEGUENTE, NEL PICCOLO VILLAGGIO
DEI BORMOCHES...





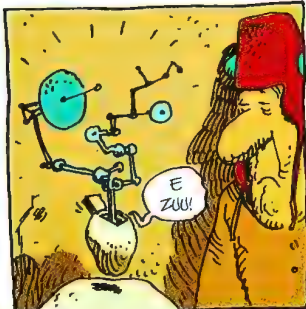
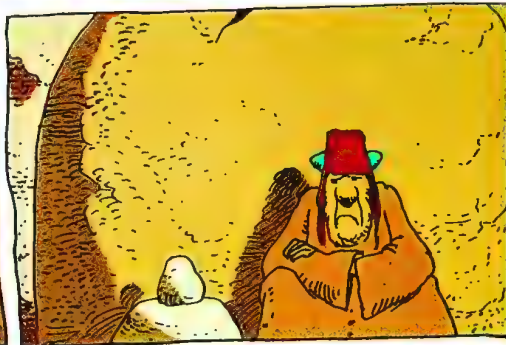
IL FALICO FOWE È SCORAGGIATO.



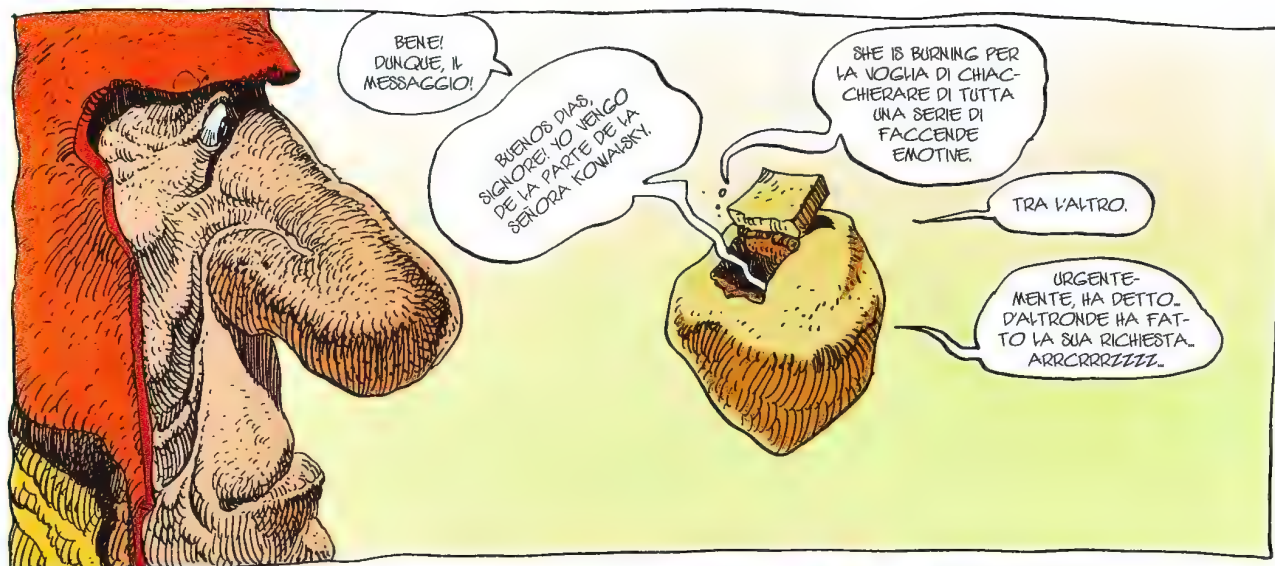
CARO LETTORE, ORA TI SPIEGO:
IO VIVEVO TRANQUILLAMENTE A
BORGO SOHTARIO. VENDITO-
RE DI POLPETTE DI GERMO-
GHI, STIMATO E SENZA MAI
UN PROBLEMA CON LA
POHZIA ANTIEREZIO-
NE, E OGNI AUTUNNO
MI FACEVO LA
FATTRICE, MA
POI...

«ECCO CHE UN MATTINO,
AL RIBNEGHO: PATATRACI! IL
RANDEHO FUORI STAGIONE! UN
DISASTRO! ED ECCOMI QUI,
INSEGUITO DALLA PAE, DE-
NONCIATO DAGH AMICI
E SENZA LAVORO.

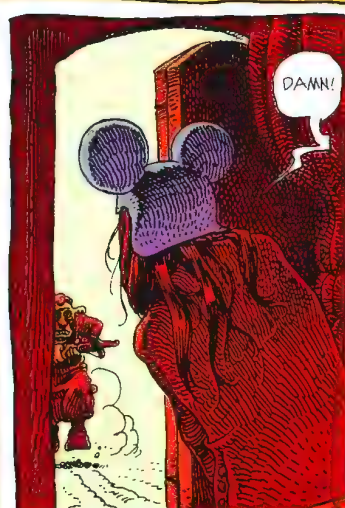
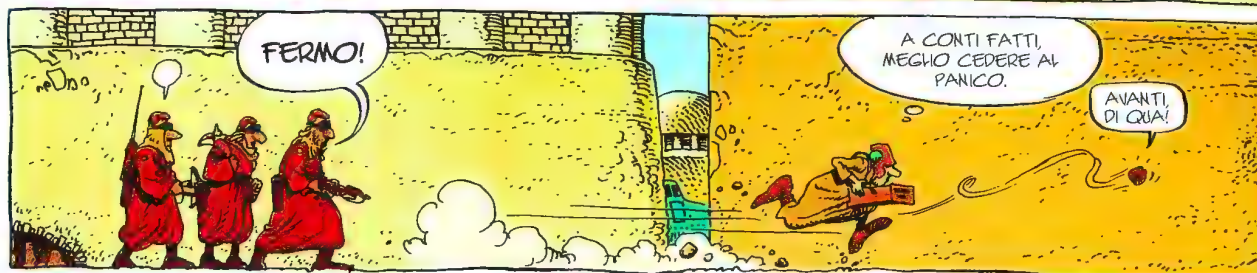
INSOMMA,
TRASFORMATO IN
UN FALICO FOWE, IL
PEGGIOR CRIMINE CHE
SI POSSA COMMITTE-
RE SU SOLDAI
DEL CIGNO.





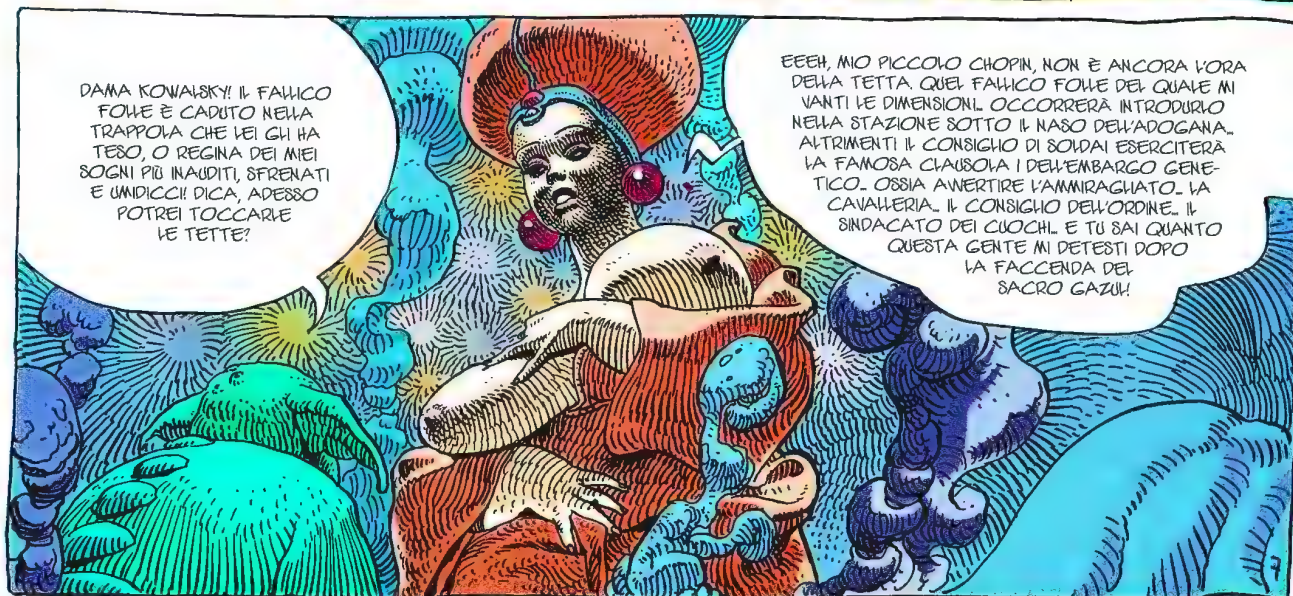
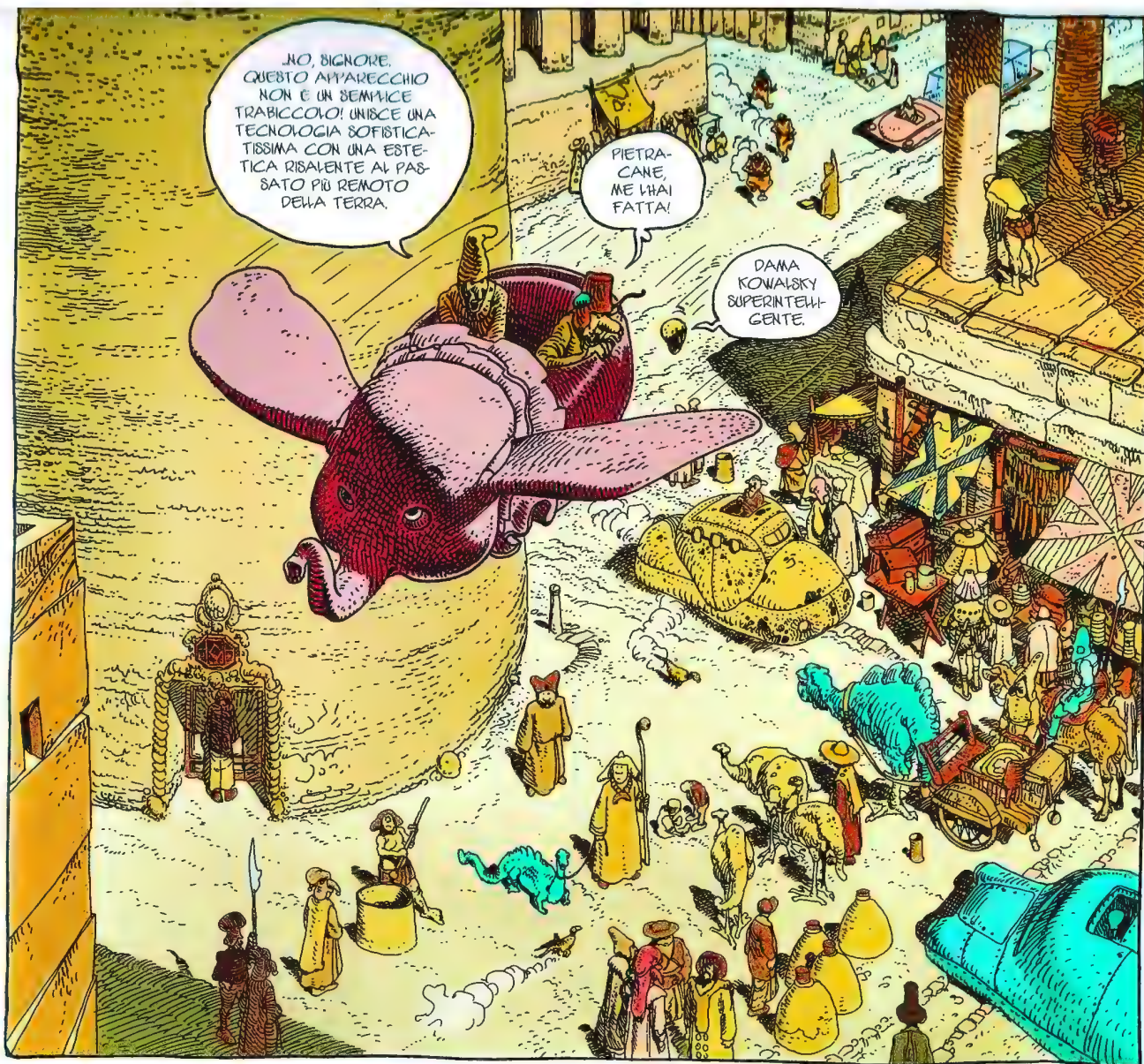




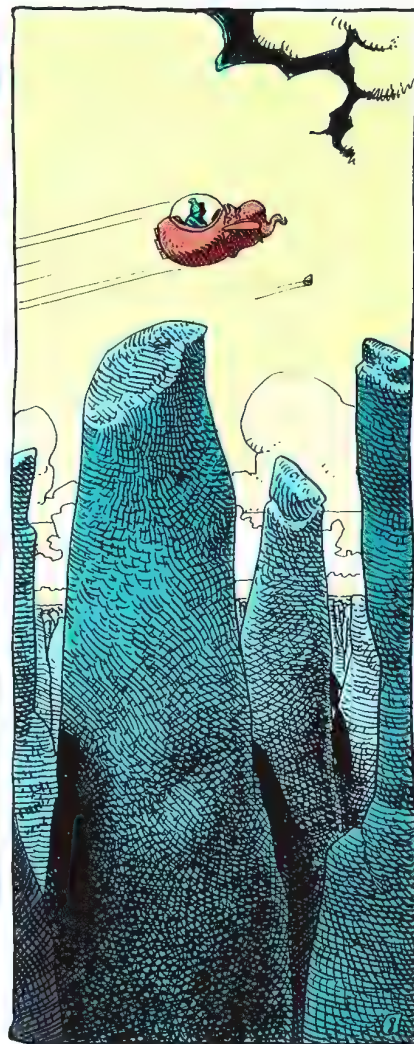
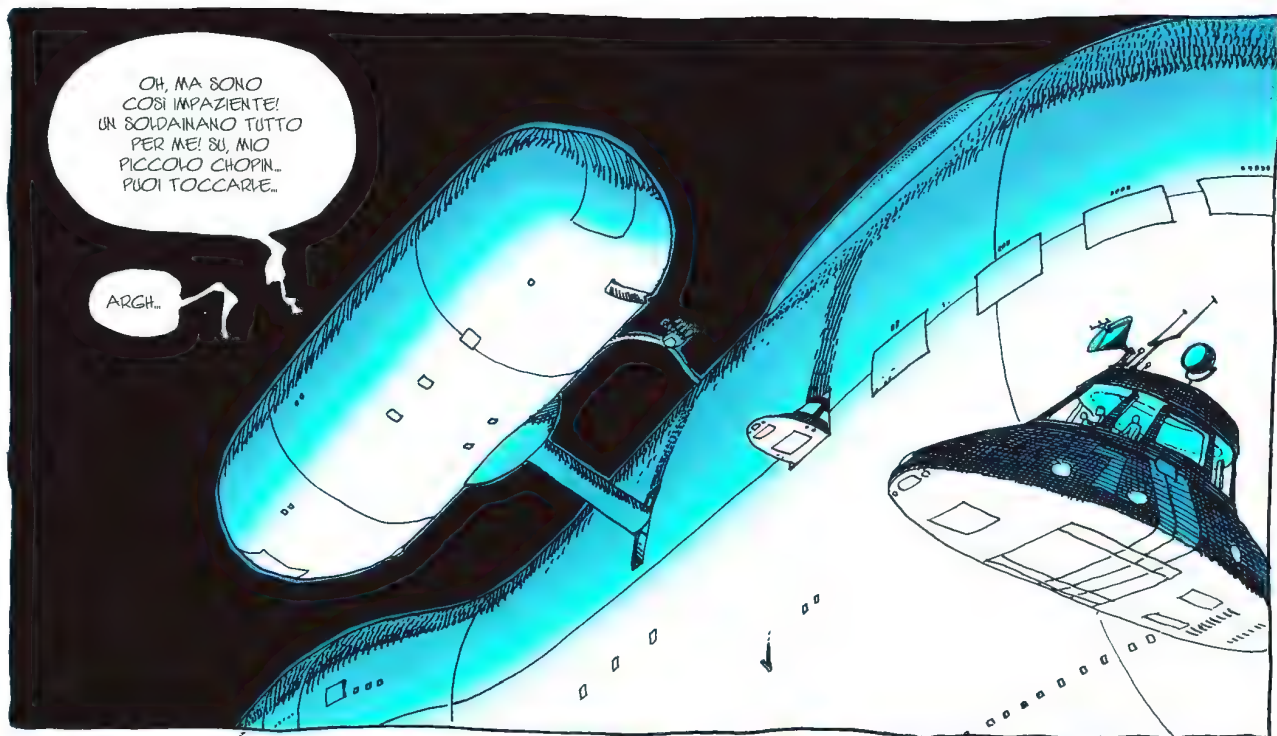


(*) TRAGICO MAINTESO. QUESTO FALICO FOLLE, CREDENDOSI SCOPERTO, FUGGE PER I TETTI E IN SEGUITO ANDRÀ INCONTRO A UNA SERIE DI AVVENTURE INCREDIBILI, E FINIRÀ MISERAMENTE SU UN ALTRO PIANETA, UN ALTRO TEMPO E PERSINO SU UN'ALTRA RIVISTA.





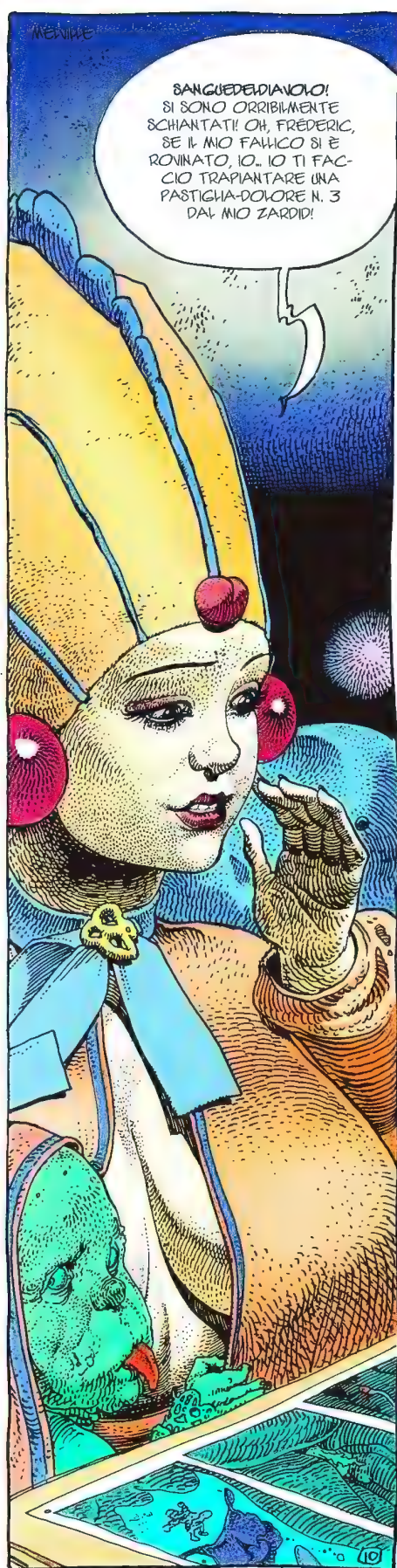
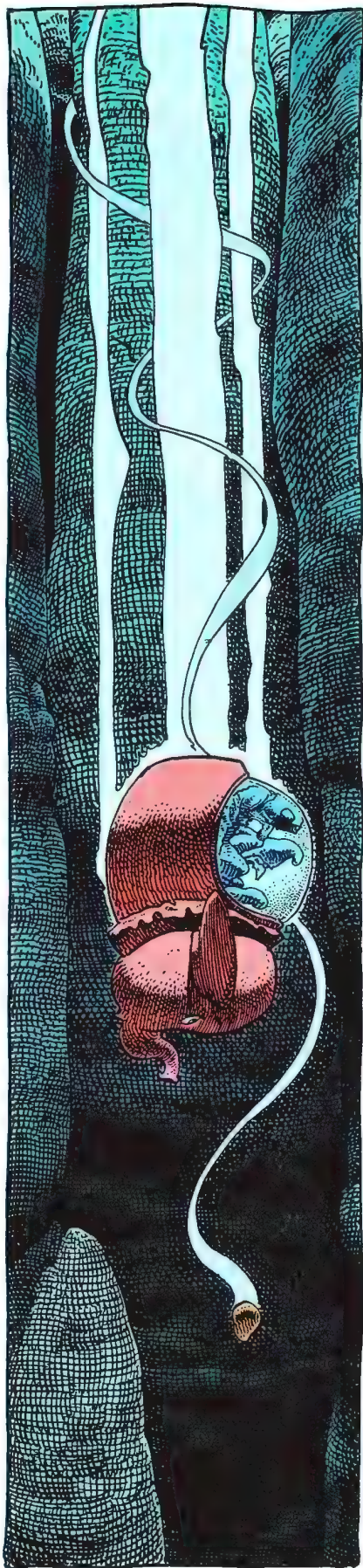




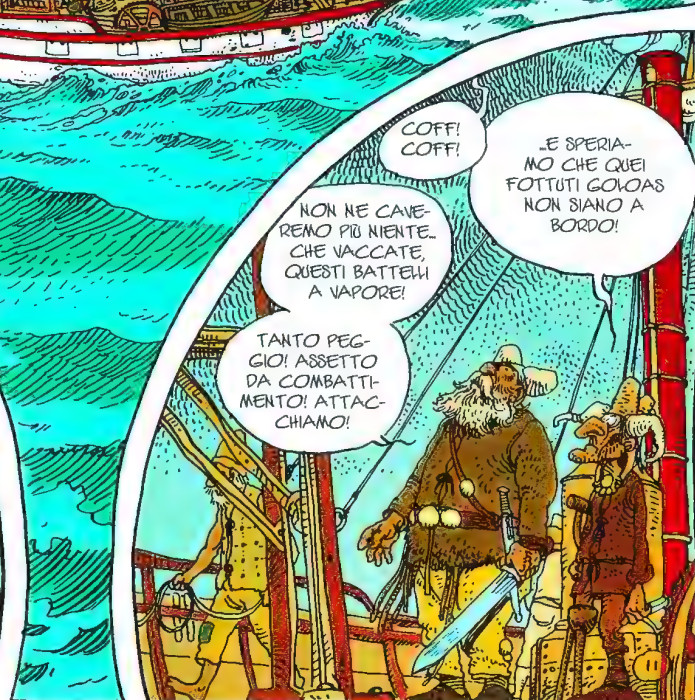
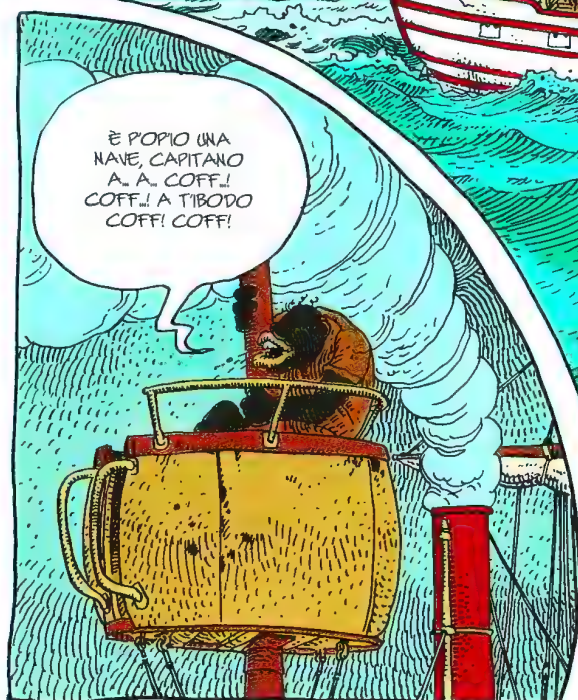
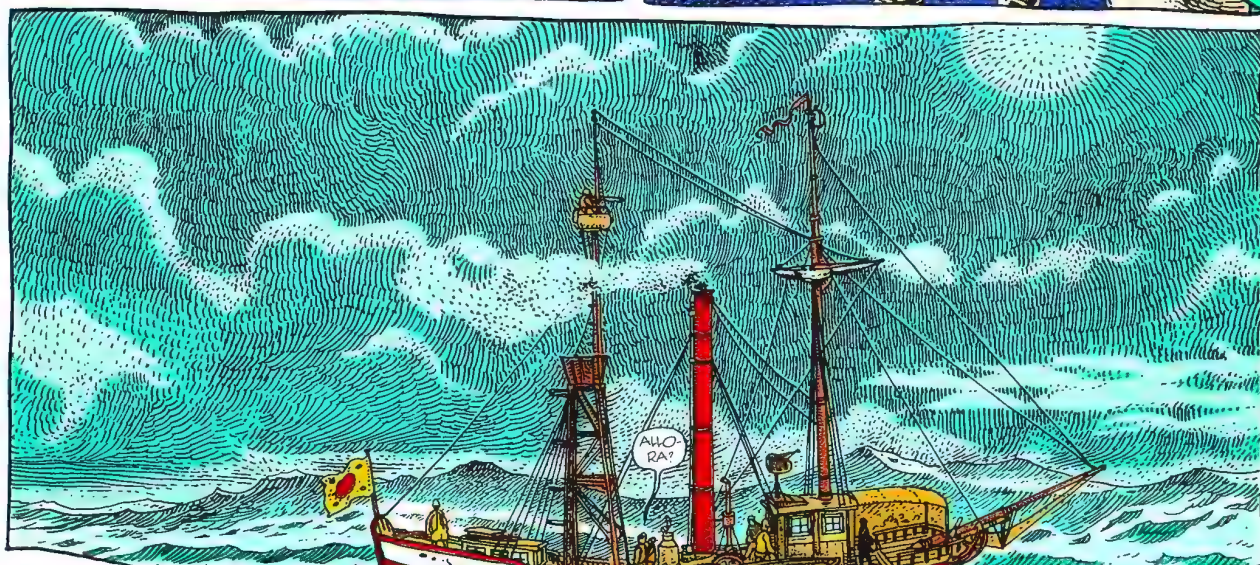




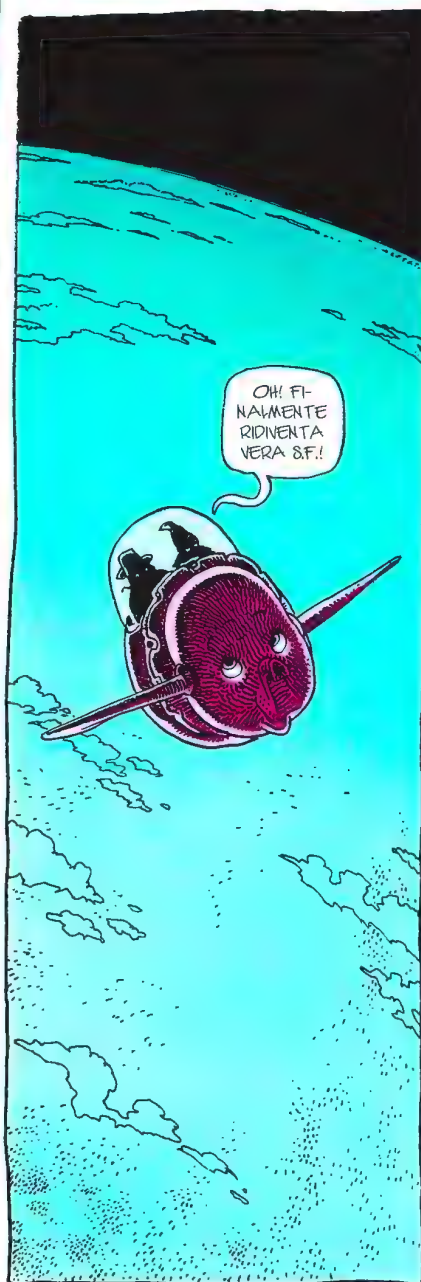






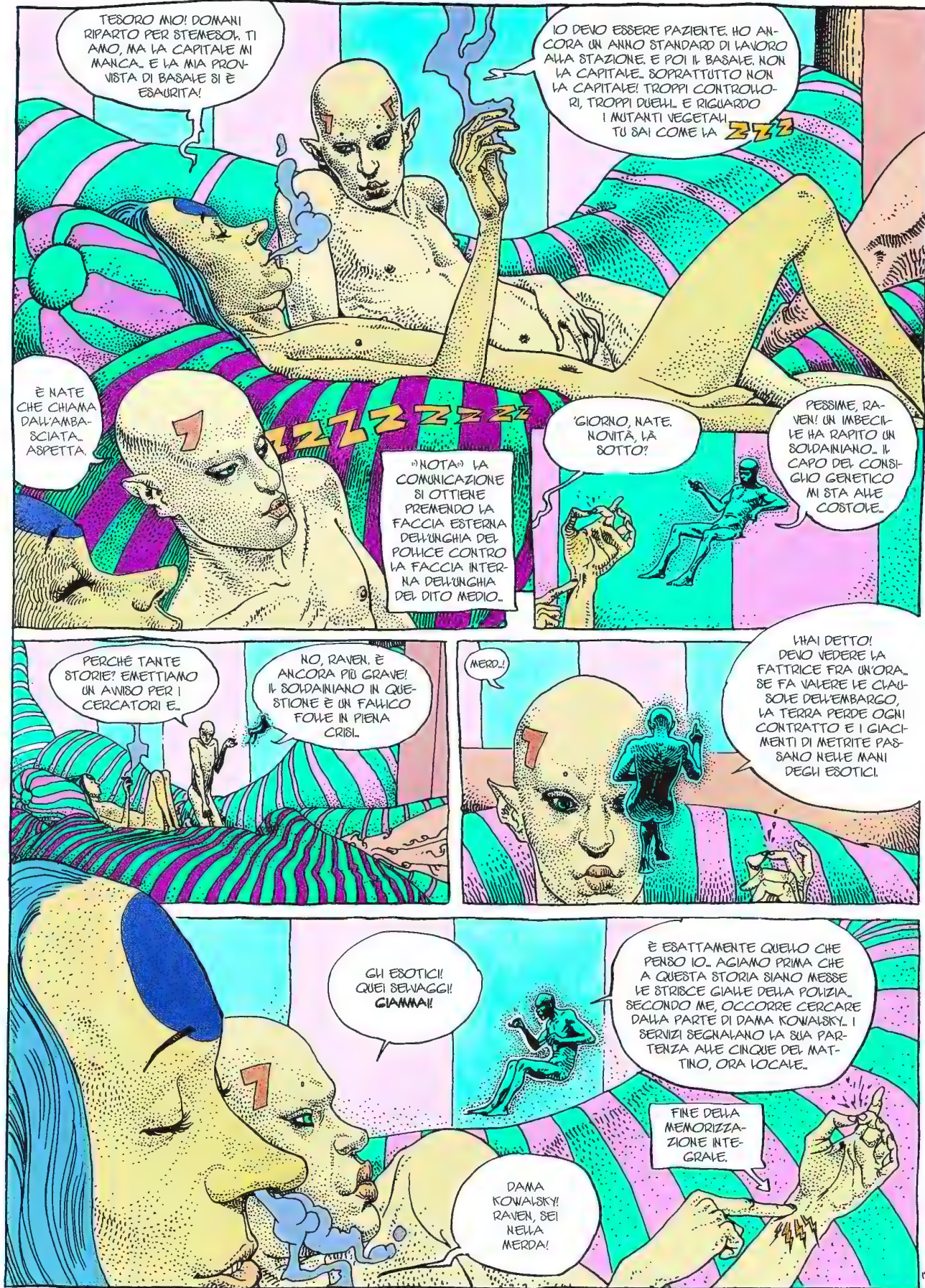








INTANTO, A BORDO DELLA "CITTÀ DI SHELTON", L'ENORME SATELLITE CHE ORBITA ATTORNO A SOLDAI, IL PIANETA ROSA. NEGLI APPARTAMENTI DEL GOVERNATORE AMBROISE JANO RAVEN IN.







OK, RAVEN,
SALVE.

VENGA, ORA, CI ASPET-
TANO AL NIDO.



PRENDIAMO
IL MIO IDRO-
SCIVOLATORE.
ARRIVEREMO
IN BASSO PIÙ
RAPIDA-
MENTE.

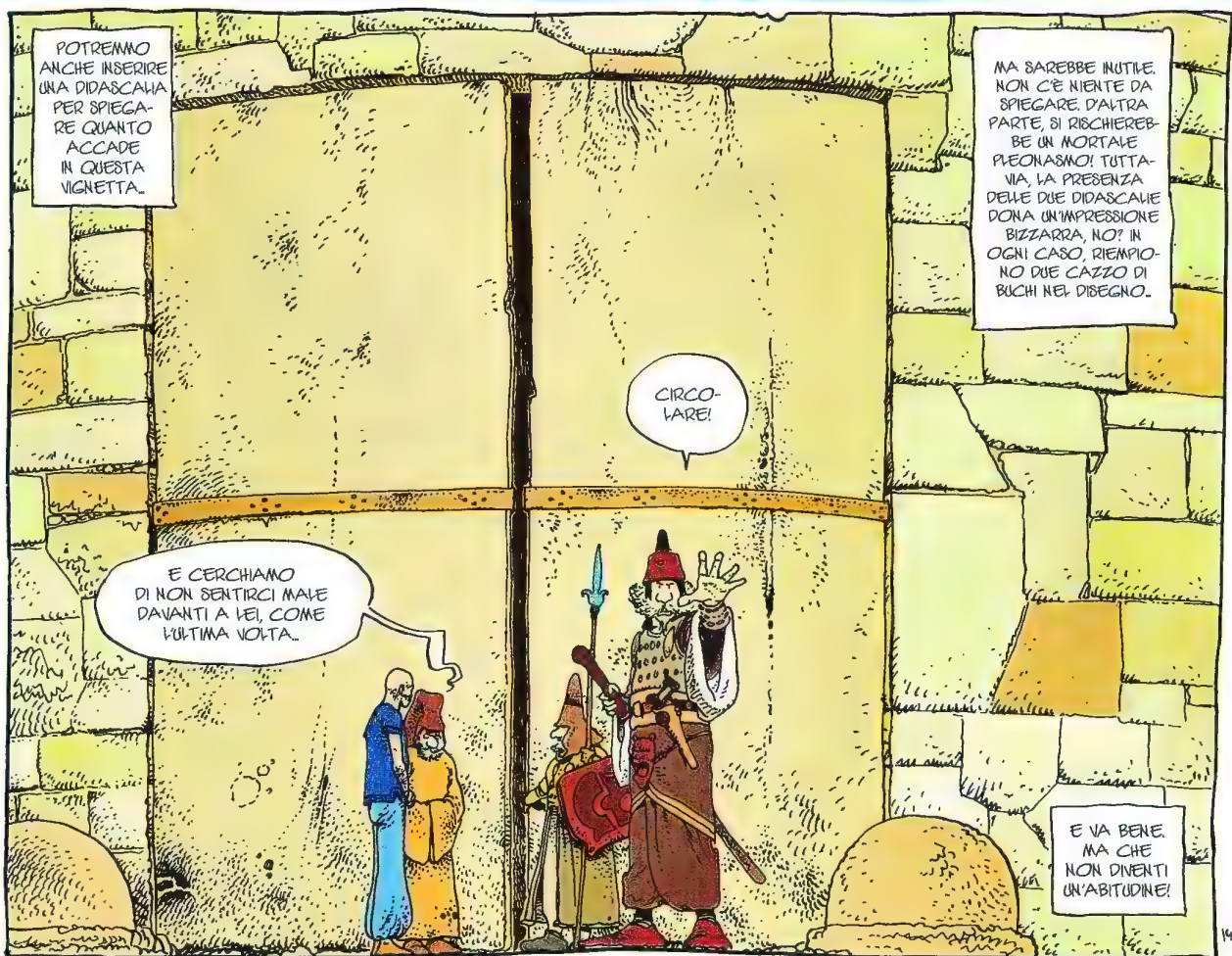
A PROPOSITO, GH
AEREI CHE LA TERRA
CI HA FORNITO SONO
DEHE PATACCHE. NON
SONO STATI IN GRADO
DI RAGGIUNGERE
L'APPARECCHIO CHE
HA RAPITO IL FAH-
CO FOHE!

CI SONO
SFUGGITI. È
INACCET-
TABILE.



NATE AVEVA RAGIONE! A
FARE IL COPO È STATA
QUELLA FOTTUTA STRONZA
DI KOWALSKY, CON LE SUE
GROSSE TETTE SCHIFOSE
PIENE DI MERDA. GUARDA!
È ENTRATA NELL'IPERSPAZIO
COME UNA PAZZA NEM-
MENO UN'ORA FA. SCOM-
METTO CHE IL SOL-
DAINIANO SI TROVAVA
A BORDO!

SECONDO ME È DIRETTA SU "FIORE" E ABBA-
MO POCHE SPERANZE DI RITROVARLI. ASCOLTA.
QUELLA GROSSA E DELIZIOSA DAMA UN GIORNO CON
I SUOI AMORI E I SUOI FIORI VEDRÀ PASSARE IN LON-
TANANZA I CACCIATORI CIECHI AGLI ODORI
E SORDI ALL'AMORE. SI DIVERTIRANNO
TERRIBILMENTE.



POTREMMO
ANCHE INSERIRE
UNA DIDASCAFA
PER SPIEGA-
RE QUANTO
ACCADDE
IN QUESTA
VIGNETTA.

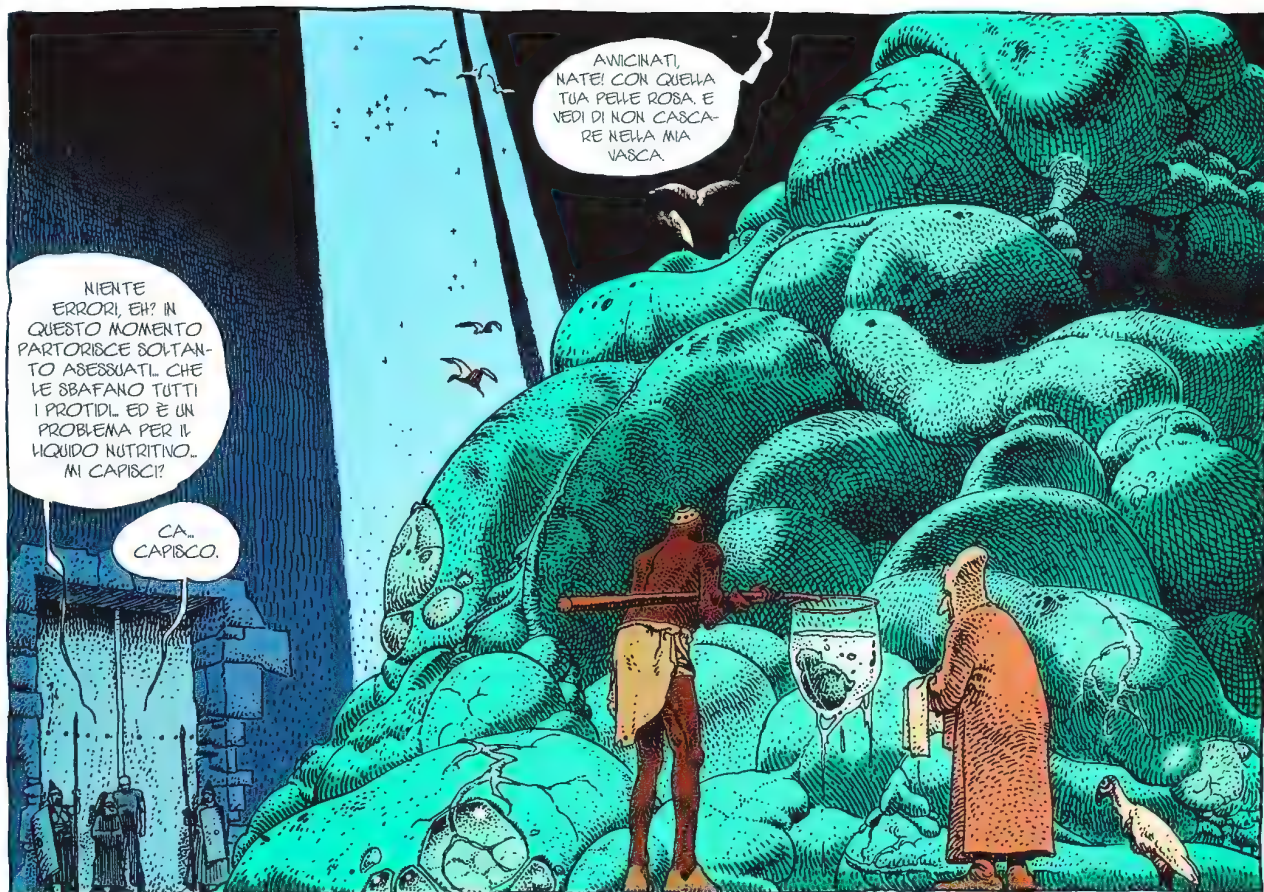
MA SAREBBE INUTILE.
NON C'È NIENTE DA
SPIEGARE. D'ALTRA
PARTE, SI RISCHIEREB-
BE UN MORTALE
PLEONASMO! TUTTA-
VIA, LA PRESENZA
DELLE DUE DIDASCAFE
DONA UN'IMPRESSIONE
BIZZARRA, NO? IN
OGNI CASO, RIEMPIO
NO DUE CAZZO DI
BUCHI NEL DISEGNO.

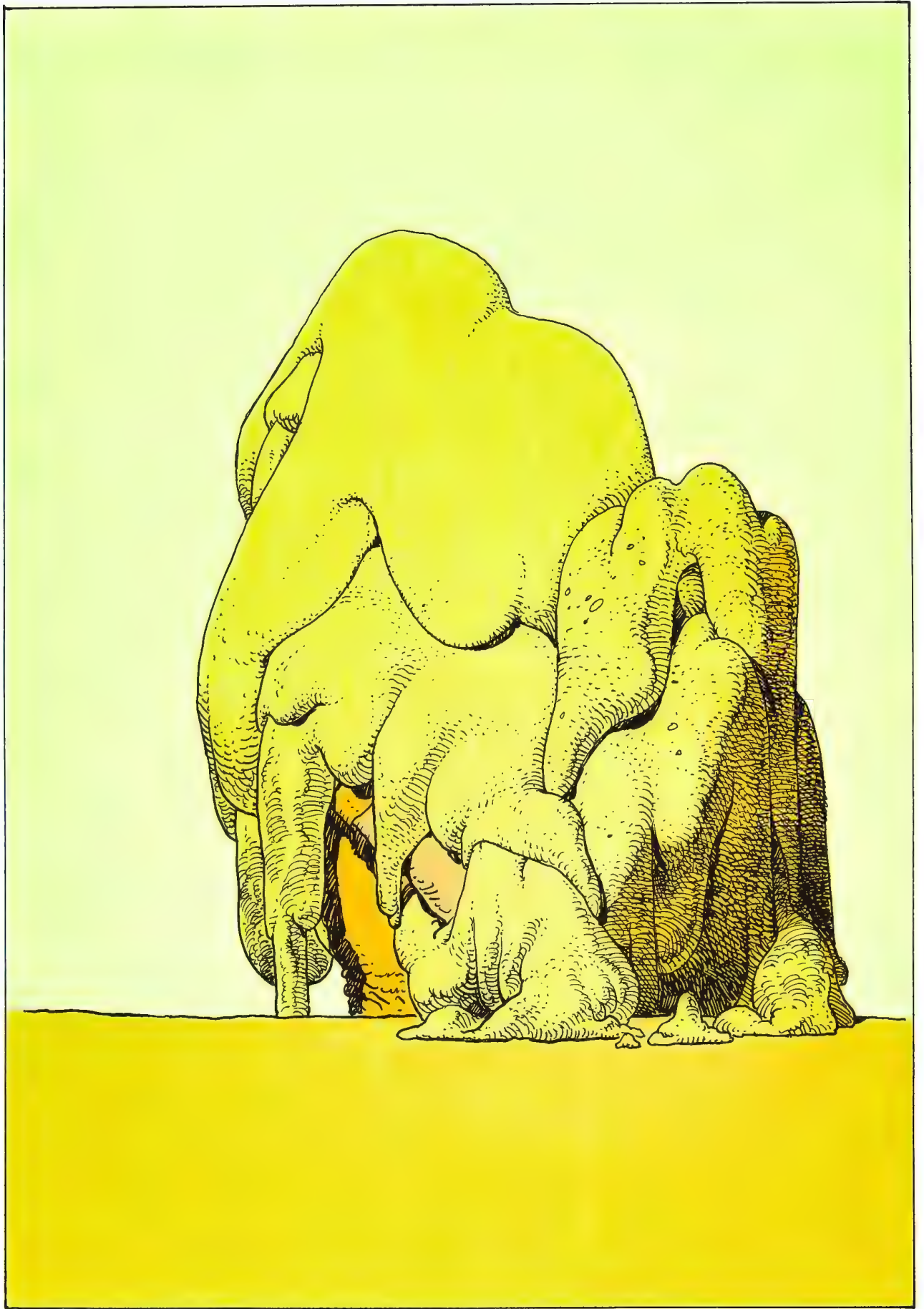
CIRCO-
LARE!

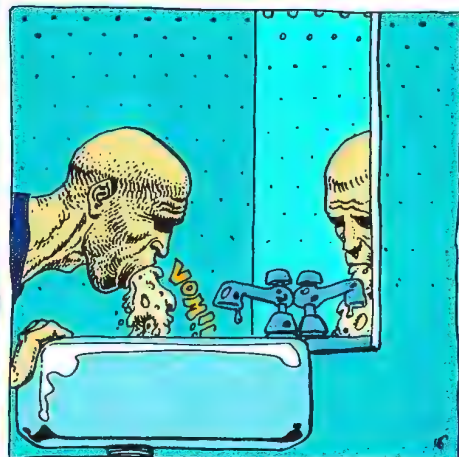
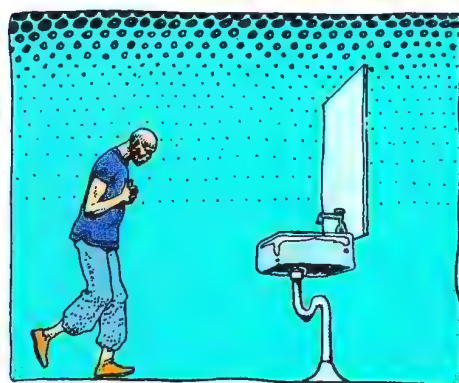
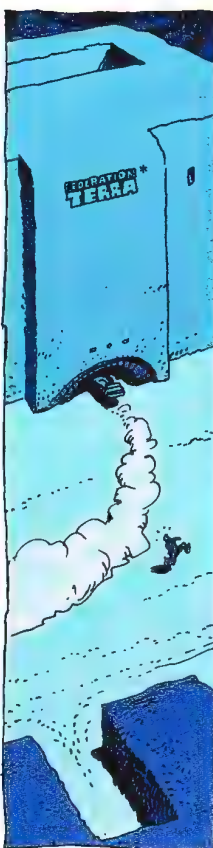
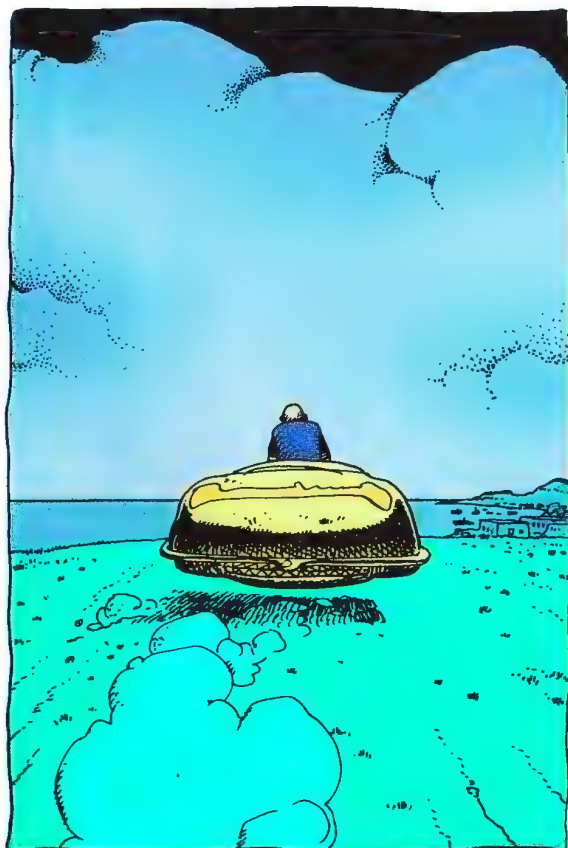
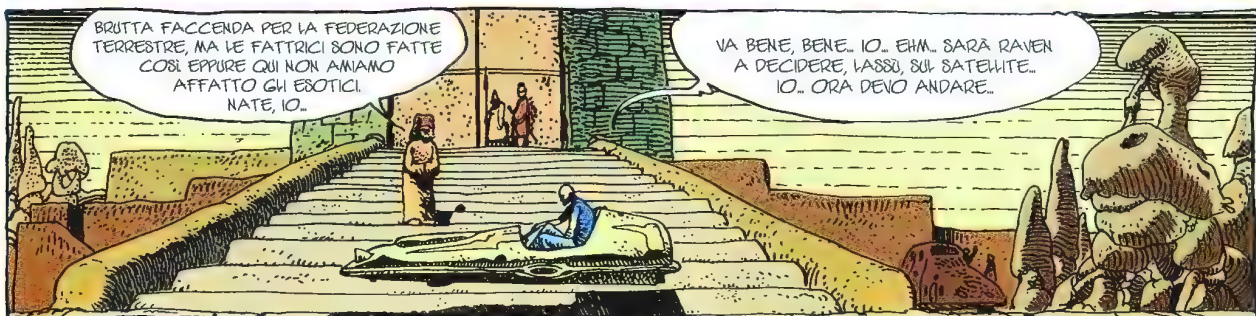
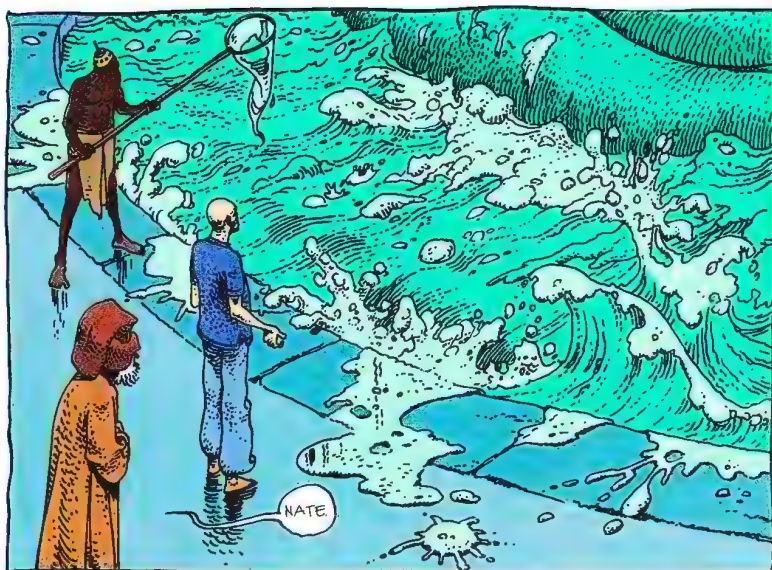
E CERCHIAMO
DI NON SENTIRCI MALE
D'AVANTI A VEI, COME
L'ULTIMA VOLTA...

E VA BENE.
MA CHE
NON DIVENTI
UN'ABITUDINE!

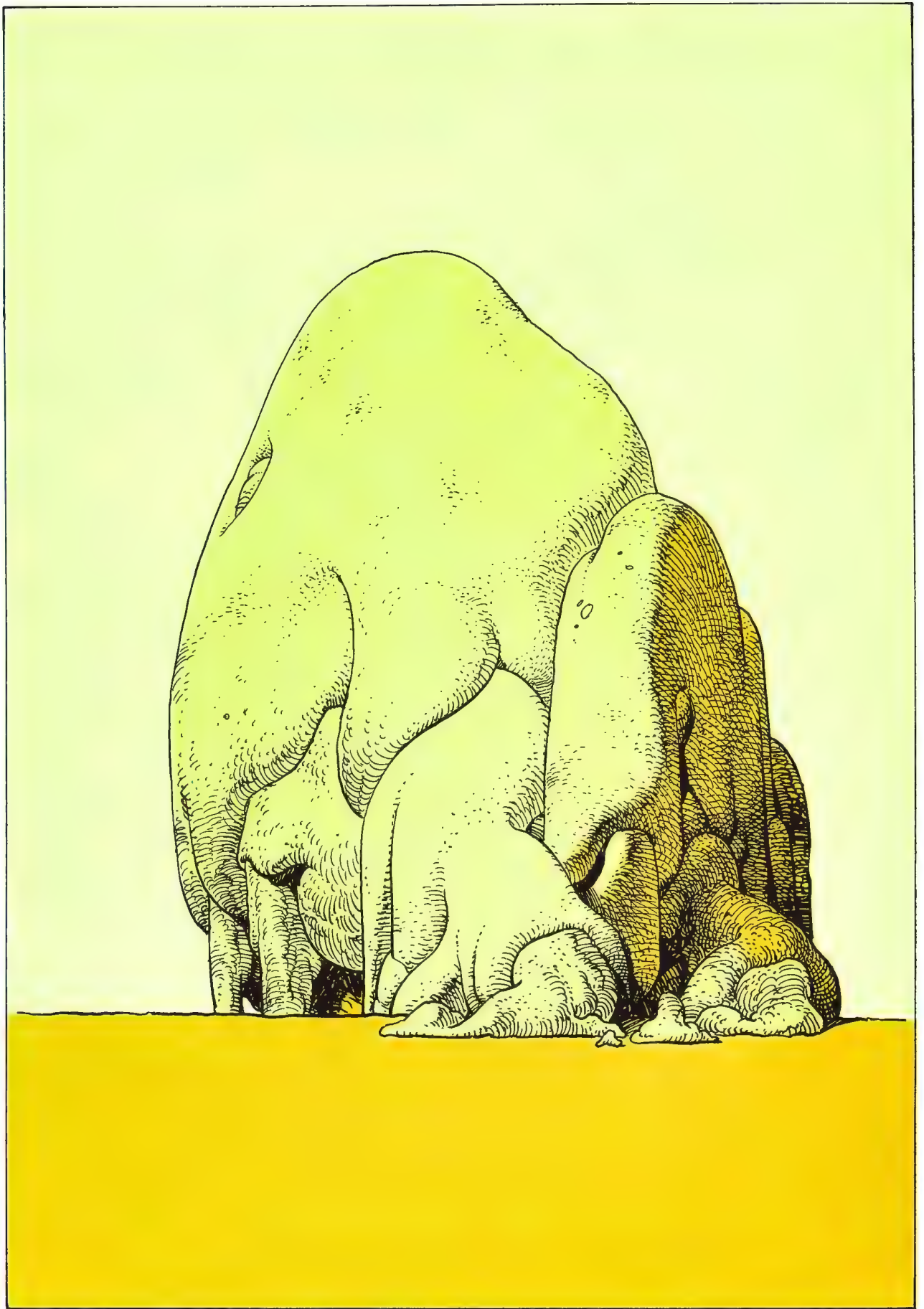


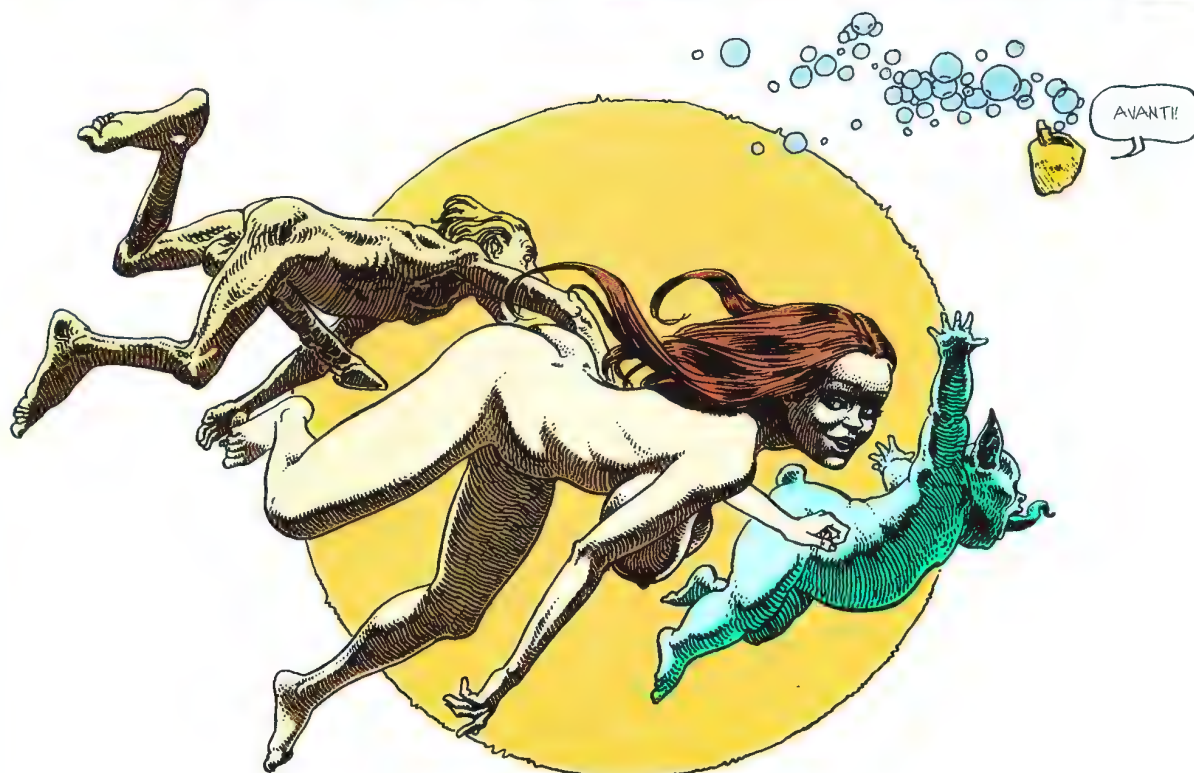


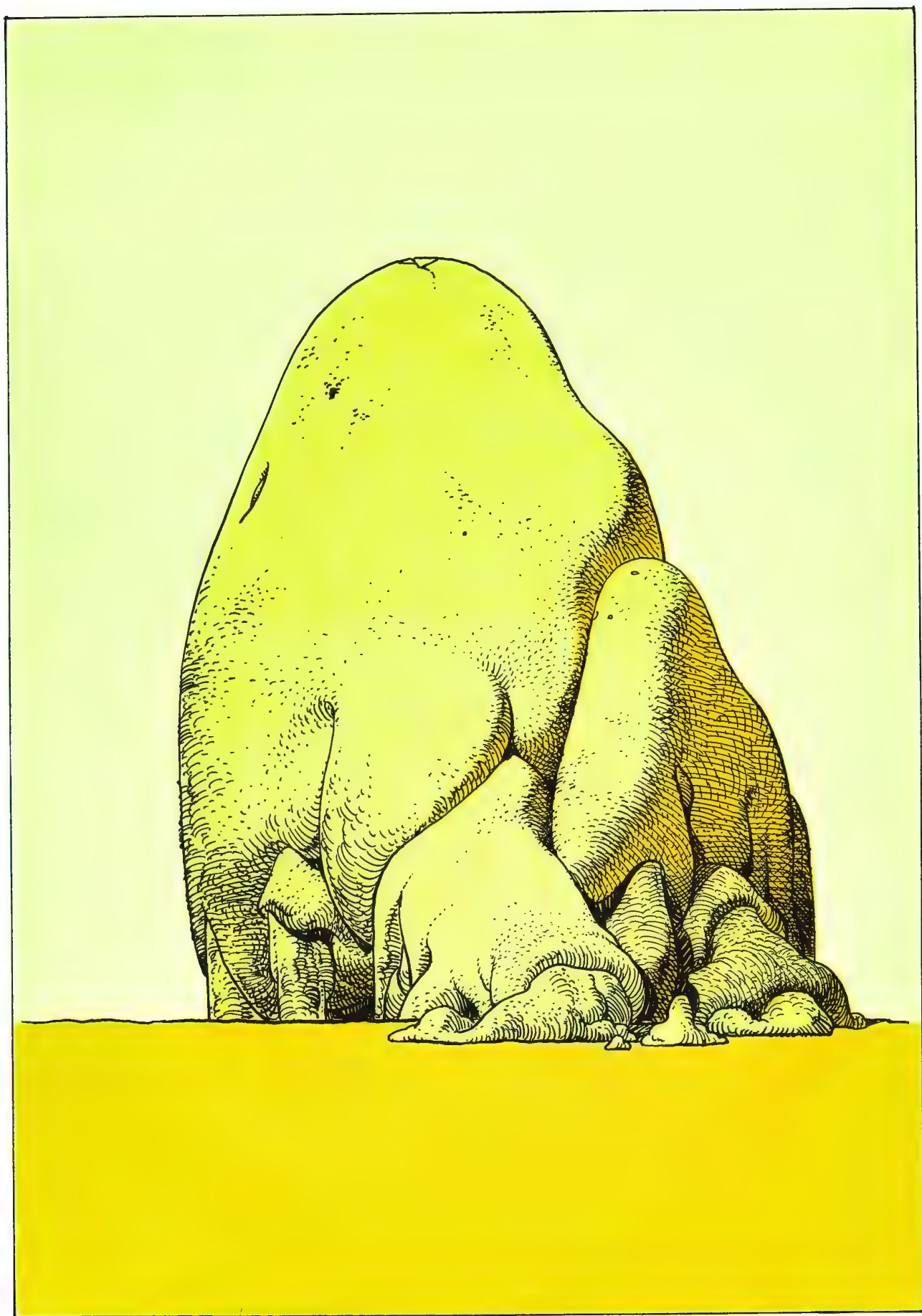


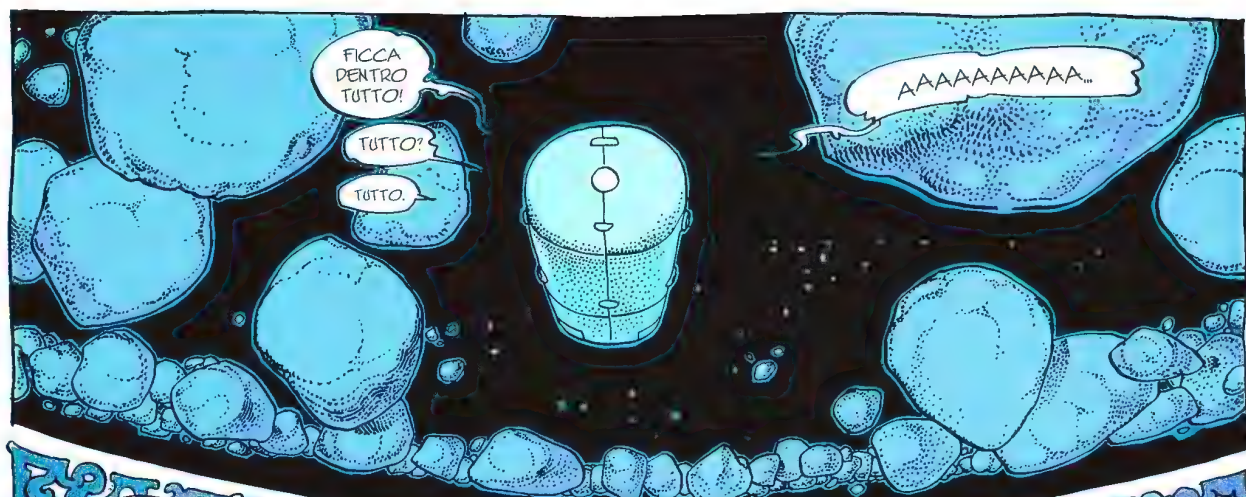


* FEDERAZIONE TERRESTRE







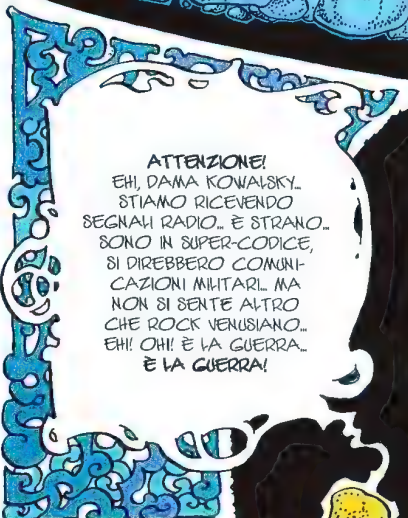


FICCA
DENTRO
TUTTO!

TUTTO?

TUTTO.

AAAAAAAAAAAA...



ATTENZIONE!
EHI, DAMA KOWALSKY,
STIAMO RICEVENDO
SEGNALI RADIO... È STRANO.
SONO IN SUPER-CODICE,
SI DIREBBERO COMUNI-
CAZIONI MILITARI. MA
NON SI SENTE ALTRO
CHE ROCK VENUSIANO...
EHI! OH! È LA GUERRA...
È LA GUERRA!

NON C'È
FRETTA... PRENDERÒ
IL RESTO IN STASI.

STASI =
ESTASI.

SOLDATI E IN FIAMME, AMICI! LA
SQUADRA DELLA TERRA HA RIPRESO IL PIANETA
PER L'OTTAVA VOLTA DA QUESTO AUTUNNO...
A CARO PREZZO. GRAVI PERDITE! GLI ESOTICI
SI STANNO RIORGANIZZANDO PIUTTOSTO IN
FRETTA. PRESTO ENTRERANNO IN AZIONE
LE ARMI ENERGETICHE... IN DUE
PAROLE: CHE PALE!

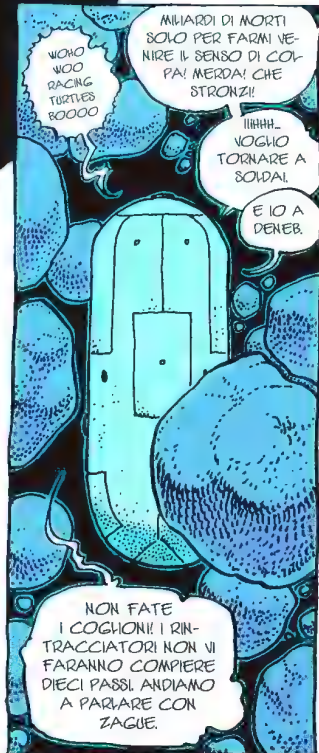


BABY
HERE
YOU SEE
MY BASIC
BOO...

E TUTTO PERCHÉ TU NON SEI ANCORA TORNATO
PER IL COITO D'AUTUNNO! MIO POVERO MONTONE!
LE FATTRICI HANNO ROTTO IL CONTRATTO DELLA
METRITE E QUEL PEDERASTA DI RAVEN HA FATTO
SCATTARE L'INVASIONE DI SOLDATI. FATTO INFURIARE
GLI ESOTICI, CON RE-INVASIONE, RAPPRE-
SAGHE, GUERRA TOTALE E
GIÀ PIÙ DI DUE MILIARDI DI
MORTI! CHE CASINO PER L'AT-
TREZZO DEL FALCO!

TU LO
DICI.

IF
IT ISN'T
A CRIME
TO FUCK
TWELVE
RACING
TURTLES
BABY I
DON'T.



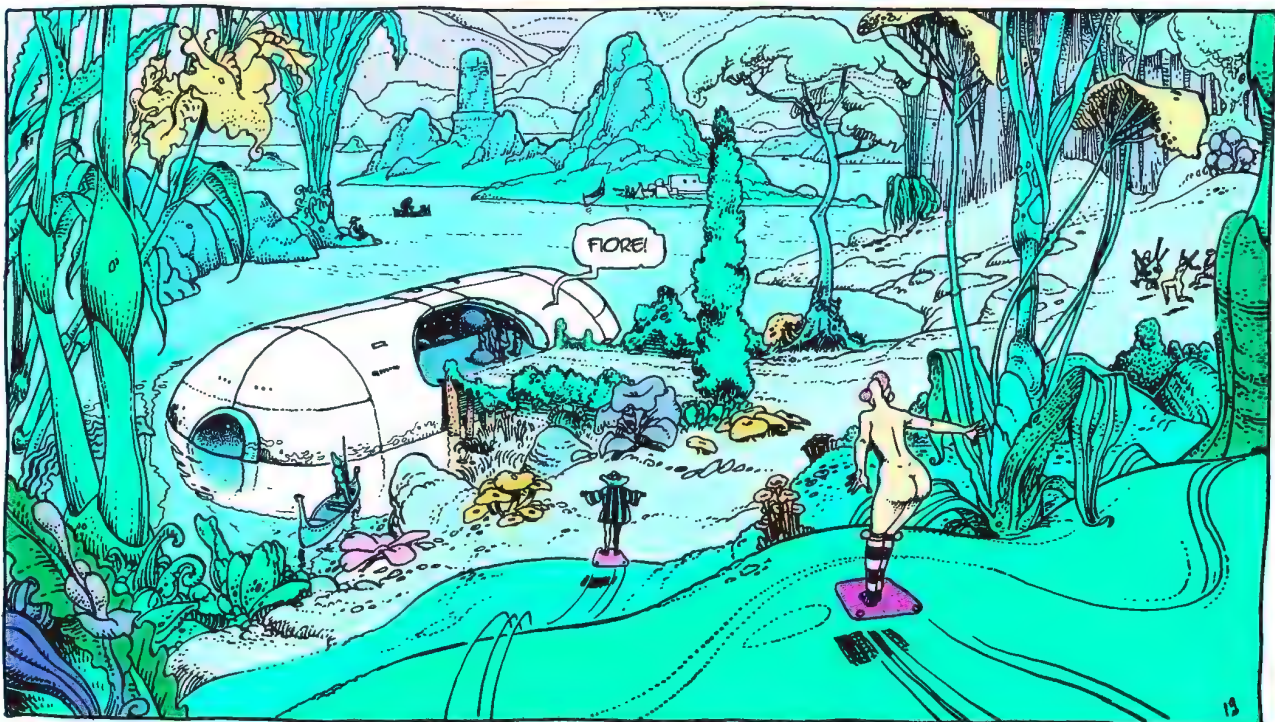
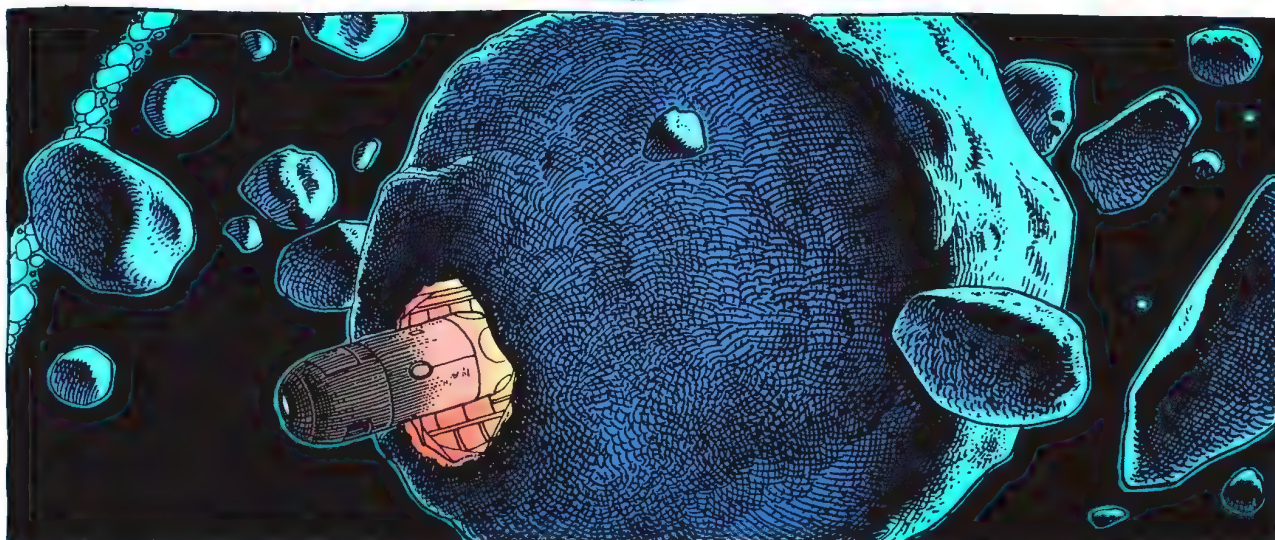
WOW
WOW
RACING
TURTLES
BOOOO

MILIARDI DI MORTI
SOLO PER FARMI VE-
NIRE IL SENSO DI COL-
PA! MERDA! CHE
STRONZI!

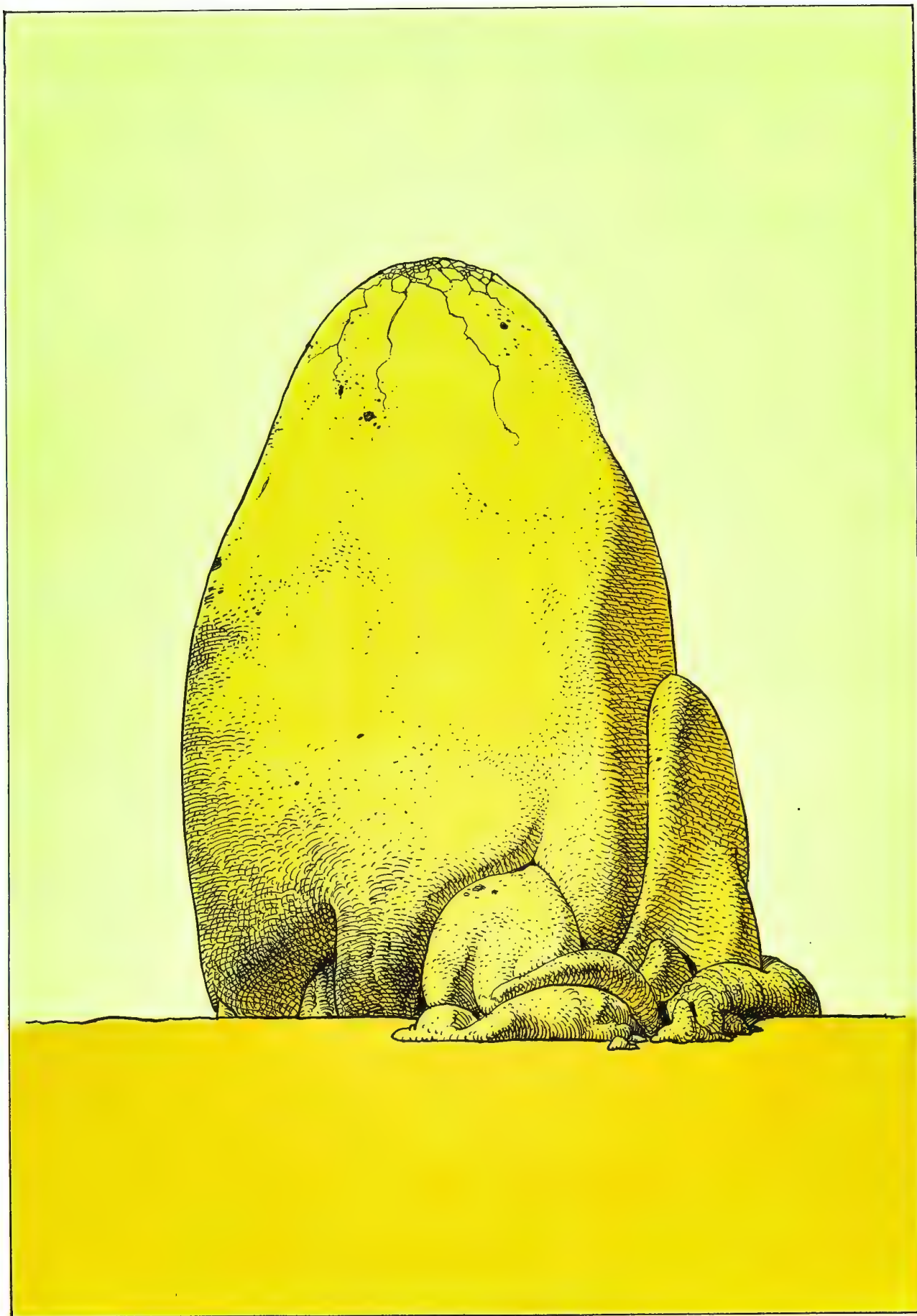
IIIIHH...
VOGLIO
TORNARE A
SOLDATI.
E IO A
DENEB.

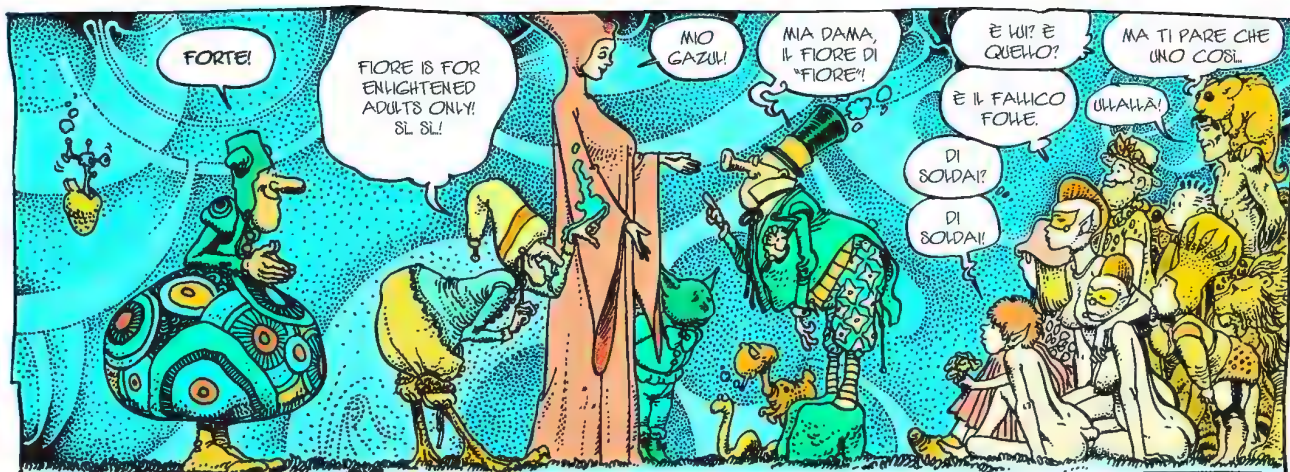
NON FATE
I COGHONI! I RIN-
TRACCIATORI NON VI
FARANNO COMPIERE
DIECI PASSI. ANDIAMO
A PARLARE CON
ZAGUE.



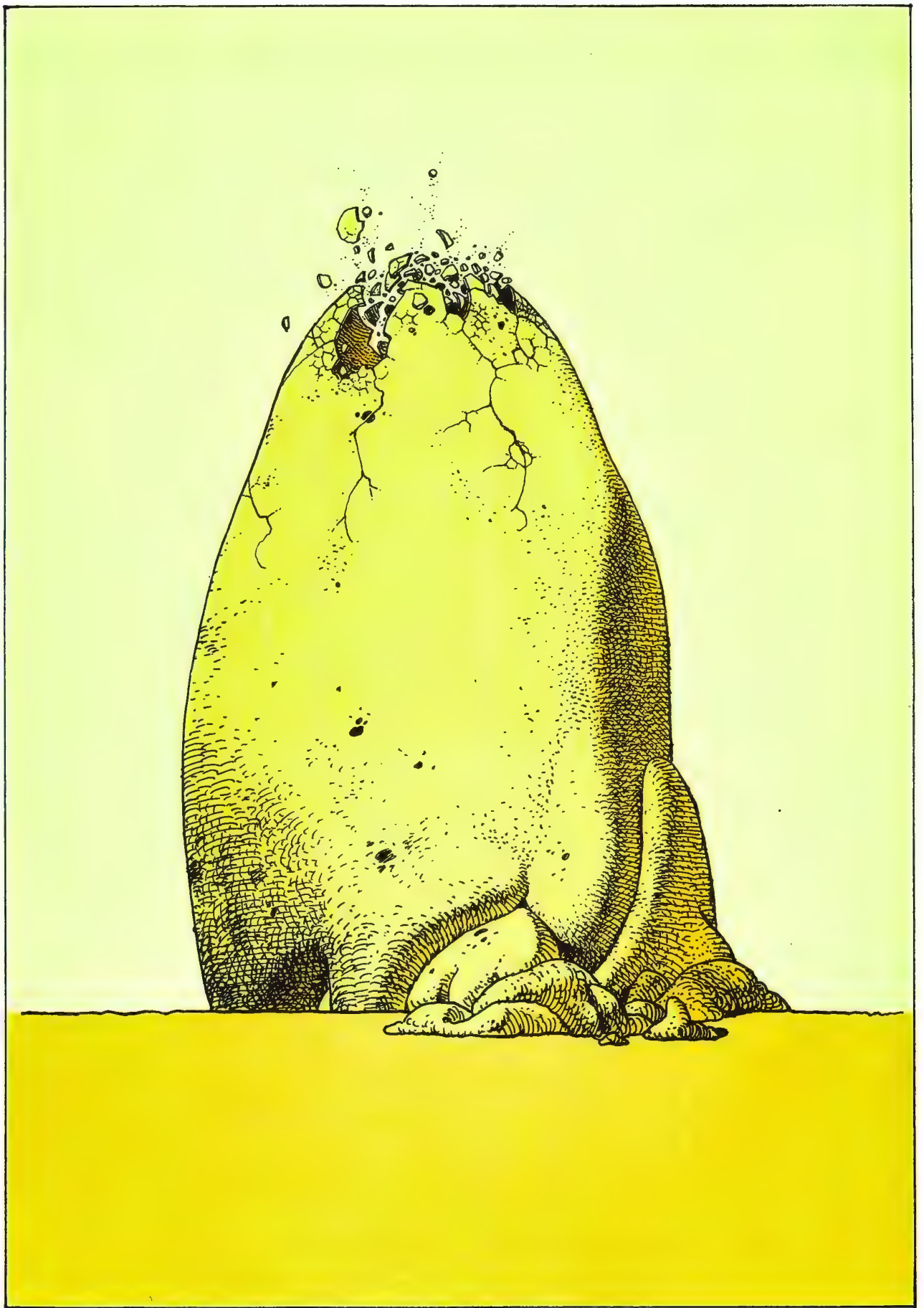


L'INTERNO DI FIORE È ESPANSO DA VENTITRE GENERATORI A EFFETTO GRÜBER. BASTAVA PENSARCI.





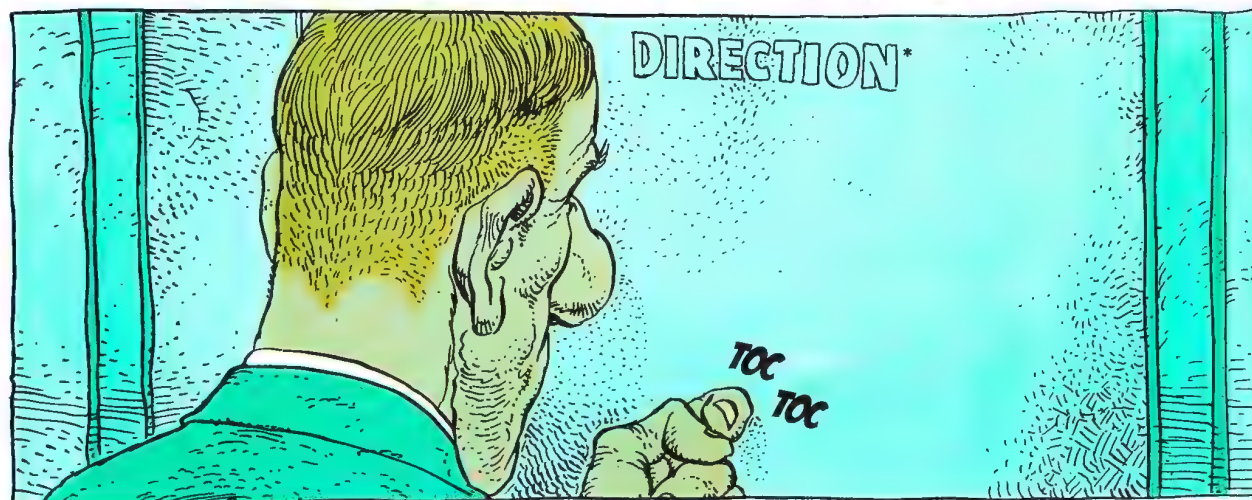
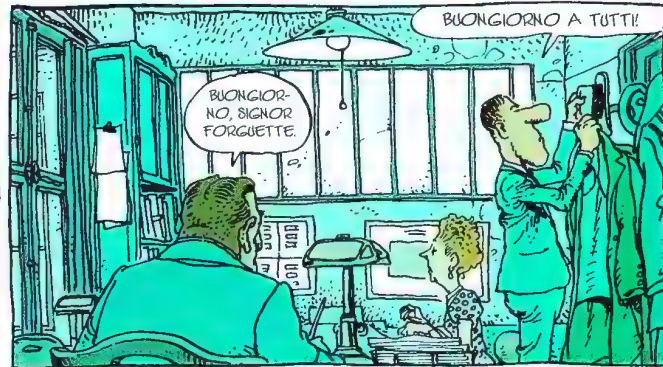
© VIDEO TRI-DI, OVNIAMENTE! (N.D.R.)





MASSIMO 76

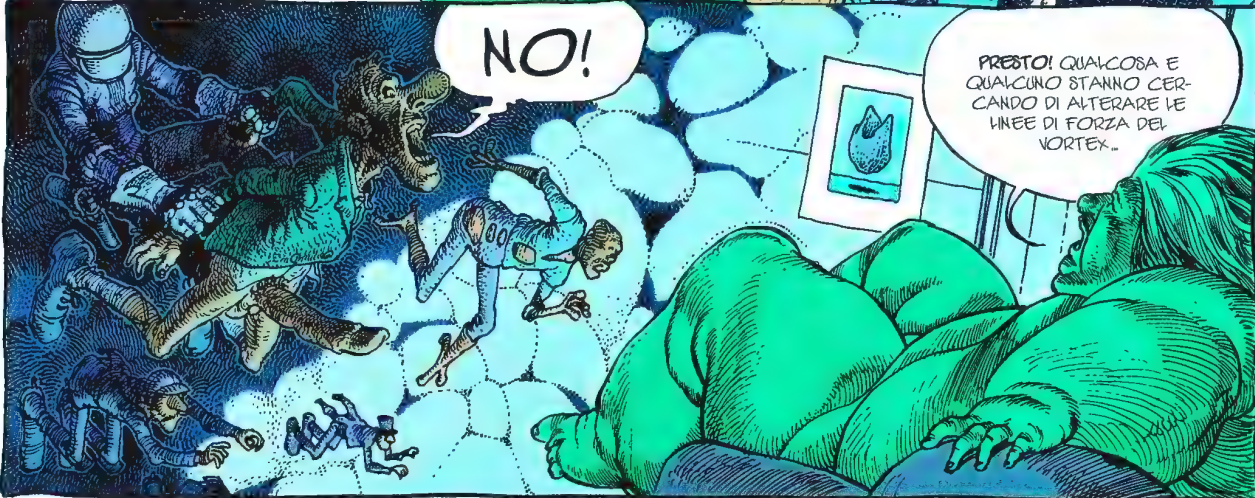




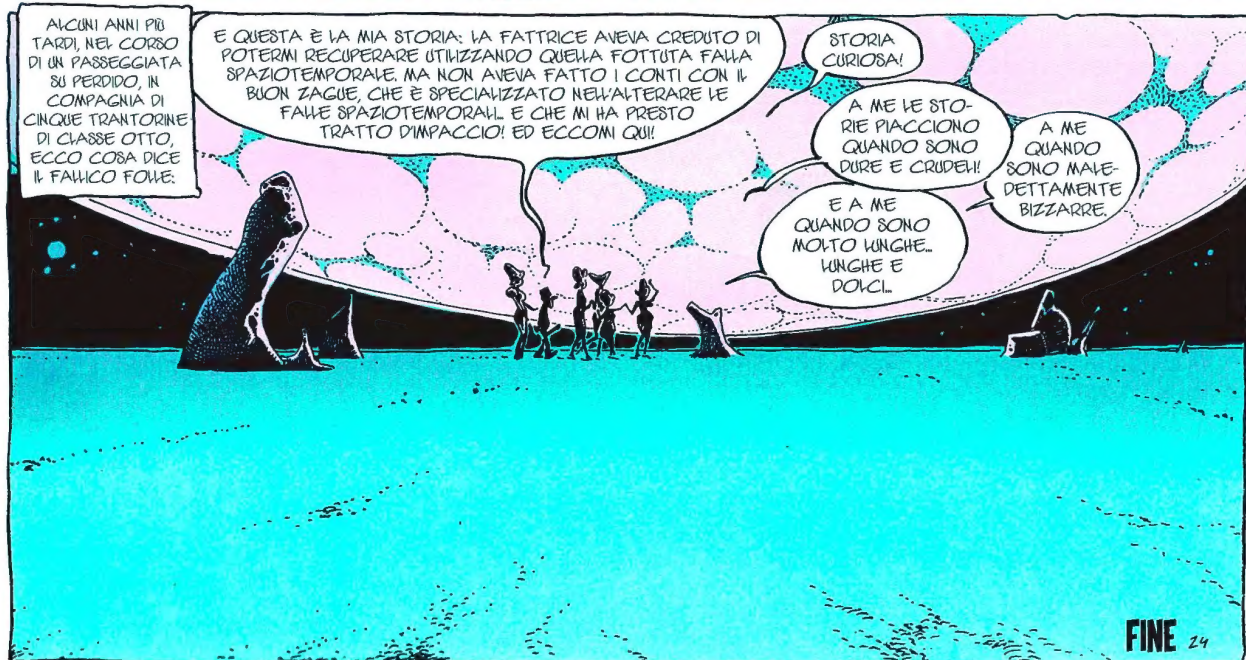
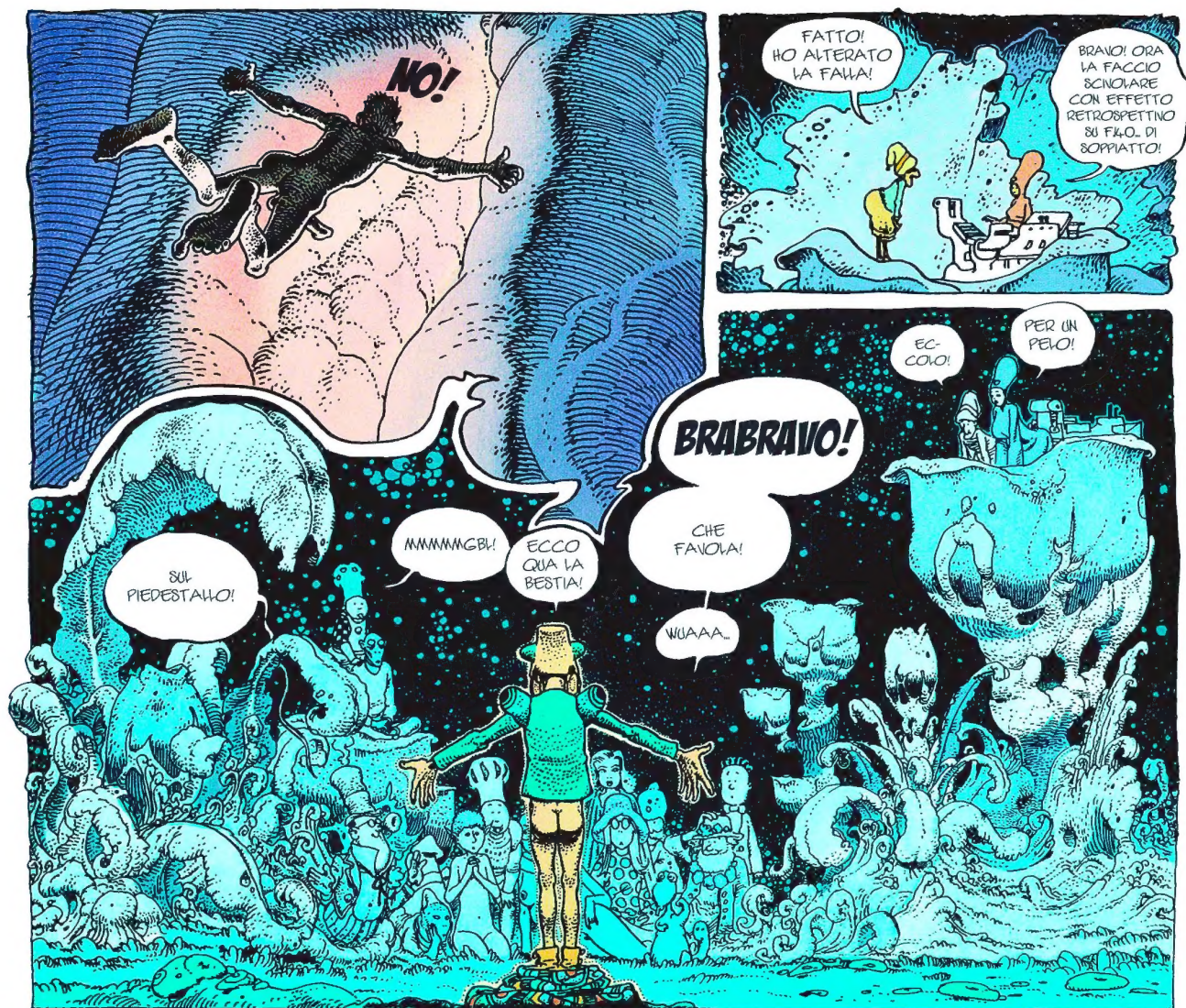
* DIREZIONE

22





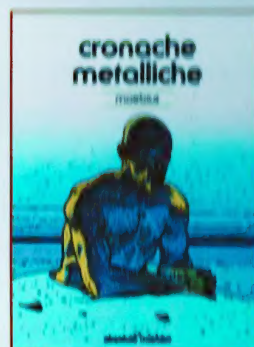
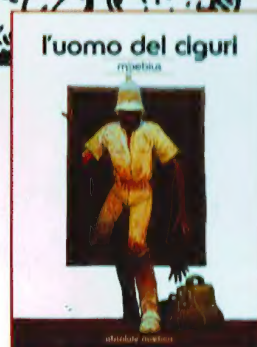
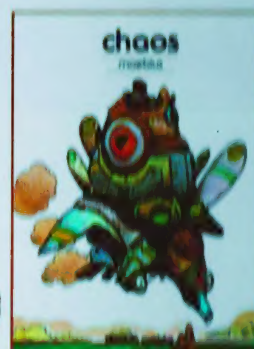
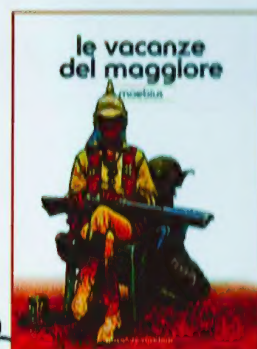
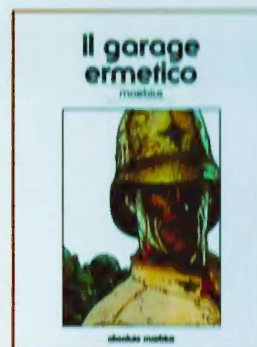
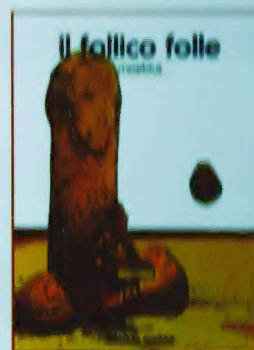
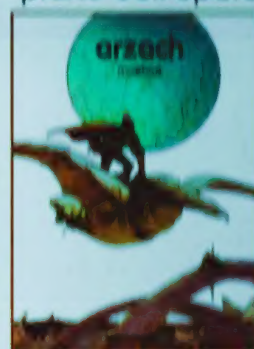








Absolute Moebius - piano dell'opera



panini comics

panini comics

il fallico folle moebius